

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"8 MARZO – K. LORENZ"
Via Matteotti, 42A/3 - 30035 Mirano - Venezia
Tel. 041430955 – Fax 041434281 – C. F. 90164450273
e-mail: veis02800q@istruzione.it info@8marzolorenz.it
pec: veis02800q@pec.istruzione.it url: <http://www.8marzolorenz.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE SUL PERCORSO FORMATIVO

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V sez. B

INDIRIZZO: SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

Mirano, 15 maggio 2024

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Dalla seguente tabella si possono ricavare:

- il monte ore delle singole discipline,
- le materie studiate,
- la continuità didattica dei docenti nel triennio.

Si fa presente che le ore indicate nella parentesi sono quelle relative al laboratorio, dove vi è la compresenza di un docente laureato e di un perito.

DISCIPLINE CURRICOLO	ORE DI LEZIONE			DOCENTI		
	III	IV	V	III	IV	V
LINGUA ITALIANA	4	4	4	GATTO	PERALE	PERALE
STORIA	2	2	2	GATTO	PERALE	PERALE
MATEMATICA	3	3	3	TRIFOLI	TRIFOLI	TRIFOLI
ECONOMIA AZIENDALE	3+(1)	6+(1)	6+(1)	DI DIO (pochi mesi) LUCIANO	TIOZZO	ZAMENGO
INFORMATICA	2+(2)	3+(2)	3+(2)	SEVERINO	SEVERINO	SEVERINO
LABORATORIO INFORMATICA/ EC. AZIENDALE	2+1	2+1	2+1	VERÌ	CESELIN	VERÌ
DIRITTO	3	3	2	BIANCATO	BIANCATO	BIANCATO
ECONOMIA POLITICA	3	2	3	BIANCATO	BIANCATO	BIANCATO
LINGUA INGLESE	3	3	3	PAVAN	PAVAN	PAVAN
LINGUA FRANCESE	3	/	/	TOMMASI	/	/
LINGUA SPAGNOLO	3	/	/	FAVARETTO	/	/
RELIGIONE	1	1	1	FUSARO - SALVAGNO	LUCCHETTA	MOUMI TCHAGOU YVES CONSTANT
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	BERGAMIN	ZAVALLONI	SORATO

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo	Materia	Firma
Prof. PERALE CATERINA	LINGUA ITALIANA	<i>Caterina Perale</i>
Prof. PERALE CATERINA	STORIA	<i>Caterina Perale</i>
Prof. TRIFOLI DANIELA	MATEMATICA	<i>Daniela Trifoli</i>
Prof. SEVERINO SILVIA	INFORMATICA	<i>Silvia Severino</i>
Prof. ZAMENGO MARIA	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Maria Zamengo</i>
Prof. BIANCATO ROBERTO	ECONOMIA POLITICA	<i>Roberto Biancato</i>
Prof. BIANCATO ROBERTO	DIRITTO	<i>Roberto Biancato</i>
Prof. PAVAN ELISA	INGLESE	<i>Elisa Pavan</i>
Prof. VERÌ ROBERTO	LAB INFORMATICA/EC.	<i>Roberto Veri</i>
	AZIENDALE	<i>Roberto Veri</i>
Prof. SORATO ANNA	SCIENZE MOTORIE	<i>Anna Sorato</i>
Prof. MOUMI TCHAGOU YVES CONSTANT	RELIGIONE	<i>Yves Moumi Tchagou</i>

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B SIA è attualmente composta da 17 studenti (8 ragazzi e 9 ragazze). Il gruppo classe, proveniente da bienni diversi, è giunto all'attuale configurazione attraverso una storia triennale le cui tappe possono essere sintetizzate come segue:

2021-2022: la classe 3B SIA proviene dal biennio con un numero di studenti pari a 19. Di questi uno studente non ha mai frequentato sin dall'inizio dell'anno e tre studenti non verranno ammessi alla classe successiva.

2022-2023: la classe 4B SIA inizia l'anno con un numero di studenti pari a 16, in quanto si inserisce una studentessa atleta proveniente da un istituto analogo della Puglia.

Tutti verranno ammessi alla classe successiva.

2023-2024: la classe 5B SIA inizia l'a. s. con un numero di studenti pari a 17, in quanto si inserisce uno studente ripetente della V (non ammesso agli esami) proveniente dall'istituto ITCS M. Lazzari di Dolo.

Nel corso del triennio la classe ha sperimentato l'avvicinamento di docenti in diverse materie: Lingua e letteratura italiana, Laboratorio di Informatica, e in particolare nel corso del terzo anno in Economia Aziendale si è verificata una pesante discontinuità didattica anche con periodi di totale assenza del docente. Tale interruzione ha avuto come conseguenza diretta l'incompleta copertura del programma di terza al termine dell'anno scolastico. Pertanto, il docente di Economia del quarto anno si è trovato nella necessità di integrare parte del programma di terza, facendo delle selezioni sugli argomenti da affrontare, al fine di garantire il completamento del programma di quarta entro la fine dell'anno.

Durante tutti e tre gli anni, si è osservata una costante suddivisione del gruppo classe in due categorie distinte: da un lato, vi sono gli studenti che hanno mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva in tutte le materie, ottenendo talvolta anche risultati soddisfacenti; dall'altro lato, una parte più limitata degli studenti ha dimostrato una partecipazione superficiale, spesso accompagnata da numerose assenze, e un livello di impegno poco adeguato.

Anche nel corso dell'ultimo anno si sono sempre potuti osservare una diversità di approcci nei confronti dello studio: una parte consistente degli studenti si è distinta per impegno costante e positivo seppur comunque dimostrando livelli di rendimento diversi; puntuali e diligenti nel lavoro domestico, abbastanza attivi e partecipanti durante le lezioni, ponendo domande e contribuendo alla discussione in modo costruttivo.

Un gruppo più ristretto invece ha dimostrato impegno poco assiduo, non adeguato, soprattutto in termini di partecipazione in classe e di organizzazione dello studio, non completando sempre o addirittura mai i compiti assegnati, e studiando in maniera discontinua e opportunistica e spesso solo a ridosso delle verifiche.

Questi ultimi hanno mostrato una preparazione mnemonica, settoriale e frammentata, senza una pianificazione a medio e lungo termine, causando difficoltà nel raggiungere una preparazione adeguata in alcune materie, non rispondendo pienamente agli obiettivi didattici stabiliti all'inizio dell'anno.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Queste differenze di approccio allo studio hanno determinato diversi livelli di preparazione acquisiti al termine del quinto anno: risultati complessivamente sufficienti in quasi tutte le discipline per la maggior parte della classe, ed solo in alcuni casi risultati sufficienti e buoni in tutte le materie.

La frequenza alle lezioni non è stata sempre per tutti regolare: qualche allievo ha accumulato un considerevole numero di assenze e/o di ritardi, talvolta anche in corrispondenza di prove orali o verifiche programmate.

Nelle esperienze extra scolastiche, come visite di istruzione, PCTO e conferenze, gli alunni hanno dimostrato sufficiente serietà ed affidabilità.

Nella classe sono presenti due alunni con certificazione BES per il quale il C.d. C. ha predisposto il relativo P.D.P. Presente anche una studentessa atleta per cui è stato redatto un piano personalizzato PFP.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe composta da 17 allievi, di cui 8 maschi e 9 femmine. Un alunno ripetente si è inserito quest'anno da un'altra scuola in cui ha frequentato sempre indirizzo SIA ma non è stato ammesso agli esami di maturità.

In generale la partecipazione al dialogo educativo è abbastanza positiva; le lezioni si svolgono generalmente in un clima sereno, collaborativo e partecipativo per la maggior parte degli studenti. L'impressione generale ad inizio anno è che poco sia cambiato rispetto all'andamento del precedente anno scolastico: una componente più ampia si dimostra sempre attenta e interessata, una componente minore più apatica e distratta e interviene solo su sollecitazione dell'insegnante.

Non ci sono problemi significativi di comportamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto, in generale e in modo differenziato, gli obiettivi previsti dalla programmazione in relazione a:

- conoscenza dei contenuti perlomeno basilari dei programmi di tutte le discipline;
- comprensione dei diversi tipi di linguaggio usati nei manuali delle varie discipline;
- autonomia nella ricerca/gerarchizzazione di informazioni;
- espressione orale e scritta funzionale ai diversi scopi/contesti;
- corretta rielaborazione personale dei contenuti disciplinari appresi;
- individuazione di connessioni (per contrasto o somiglianza) tra diversi argomenti di una stessa disciplina.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

METODOLOGIA

- promuovere uno stile di lavoro cooperativo;
- aiutare gli studenti nella ricerca del proprio personale metodo di studio e nell'individuare il linguaggio e le strutture di ogni singola disciplina;
- cercare di coinvolgere gli alunni, informandoli sugli obiettivi da raggiungere ed enunciando gli scopi per cui saranno chiamati ad assolvere un dato compito;
- scegliere, ove possibile, contenuti vicini alle esperienze degli studenti, offrendo attività che permettano di uscire dagli stereotipi di modello ripetitivo;
- partire da situazioni concrete, passando gradualmente a livelli di astrazione e di generalizzazione).
- orientare gli allievi sugli obiettivi, sia del consiglio di classe sia delle singole materie;
- orientare gli allievi sui criteri di valutazione;
- promuovere la collaborazione allievi/docenti e valorizzarla;
- mantenere aperto il dialogo tra le componenti (docenti/discenti);
- scegliere, ove possibile, i contenuti vicini alle esperienze degli studenti;
- partire da situazioni concrete, passando gradualmente a livelli di astrazione e generalizzazione;
- favorire competenze trasversali alle discipline, con attenzione speciale alla padronanza della lingua italiana in tutte le forme;
- controllare l'impegno scolastico e i livelli di apprendimento con regolarità;
- organizzare il recupero nei vari modi previsti.

I docenti per raggiungere le finalità didattiche indicate, hanno adottato come strategie operative:

1. lezioni frontali con un linguaggio adeguato alla comprensione da parte degli alunni;
2. lavori ed esercitazioni di gruppo;
3. utilizzo di laboratori e audiovisivi;
4. analisi dei testi;
5. supporti informatici.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E MULTIDISCIPLINARI

ATTIVITÀ INTEGRATIVE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

E1 ATTIVITÀ INTEGRATIVE			
Proposta dal prof	Nome dell'attività	Periodo	tempi
Prof.ssa SAPONARO Ed. Alla Salute	AVIS: incontro con operatori per promuovere la cultura della solidarietà e della donazione volontaria.	1h in presenza con operatori in classe.	I periodo (curricolare) 08/11/2023
	ADMO: incontro con operatori per Sensibilizzare gli alunni alla donazione del midollo osseo	1H in presenza.	I/II PERIODO (curricolare) 13/01/2024
	PROGETTO PEER EDUCATION rivolto agli studenti volontari delle classi quinte (già formati nell'a.s.precedente) sui temi delle malattie sessualmente trasmissibili.Tali studenti dopo 1-2 incontri con gli operatori dell'ULSS3, faranno un intervento di 2h nelle classi terze sulle tematiche suddette.	Il corso, che si svolgerà in orario extra-scolastico consiste in 1-2 incontri pomeridiani a scuola della durata di 2 ore. La Peer Education è un'attività valida per l'attribuzione di crediti formativi.	Il corso si terrà nel primo periodo. Gli interventi dei Peer nelle classi terze si faranno nel I periodo.
	PUNTO D'ASCOLTO. Gli incontri con la psicologa (dott.ssa Elisa Cerantola) sono rivolti a studenti (ma anche a genitori e insegnanti) ogni qualvolta si senta il bisogno di un confronto su varie problematiche. Il colloquio avviene su prenotazione.	I – II periodo	Dal 03/10/2023
Dipartimento di scienze motorie	Manifestazioni sportive d'istituto e inter-istituti - Torneo tra istituti della cittadella - Calcio a 5 - Pallavolo - beach volley - Reyer School Cup Partecipanti per ciascuna disciplina: - n. 1 Squadra juniores m/f (classi 4 [^] -5 [^])	II Periodo	Curricolare
	Attività curriculari da svolgere presso spazi esterni - n. 1-2 lezioni di arrampicata sportiva, compatibilmente con i fondi disponibili e la possibilità di utilizzare il bus d'istituto		

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

	Centro Sportivo Scolastico:		Attività
	- ATLETICA LEGGERA - BEACH VOLLEY - SCI - Basket e gruppi coreografie per R.S. Cup	I / II periodo	settimanale pomeridiana
Dip. Lingue Prof.ssa PAVAN	uscita al Teatro di Mirano Spettacolo in lingua inglese Pygmalion	01/03/2024	Curricolare
Dip. Lettere Prof.ssa Perale	Quotidiano in classe	I/II Periodo	Curricolare
	Attività di potenziamento competenze di scrittura in vista della Prima prova (fondi PNRR.)	Due incontri mensili, di due ore ciascuno, dal mese di febbraio al mese di maggio. Studenti proposti dalla docente.	Extra curricolare
	Conferenza sul tema della violenza di genere.	22/11/2023	Curricolare
	Uscita a teatro Corso di Mestre per visione Pirandello, la Patente	22/02/2024	Curricolare
Prof.ssa Severino Prof.ssa Pavan (Tutor PCTO)	Job Orienta - verona	23/11/2023	Una giornata

E2 USCITE GUIDATE

Proposto da	Destinazione	Periodo	Motivazione
Prof.ssa PAVAN	uscita al Teatro di Mirano Spettacolo in lingua inglese Pygmalion	01 Marzo 2024	Rinforzo competenze linguistiche
Prof.ssa PERALE C.	Mestre Teatro Corso Pirandello – la Patente	II periodo 22/02/2024	Storico/letteraria
Prof.ssa SEVERINO	Cortina – partecipazione alla FIS SKI WORLD CUP	26/01/2024	Orientamento
Prof.ssa SEVERINO	Job Orienta - Verona	23/11/2023	Orientamento in uscita
Prof.ssa ZAMENGO	Visita Aziendale all'azienda LAGO SPA	23/02/2024	Orientamento

E3 VIAGGI D'ISTRUZIONE

Proposto da	destinazione	periodo	motivazione	accompagnatori
Prof.ssa ZAMENGO	Vienna	Aprile	Storico-Artistica	ZAMENGO, PAVAN, supplente prof. SEVERINO

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, all'interno dell'Istituto 8 Marzo-Lorenz ha operato il seguente gruppo di lavoro: un referente PCTO per l'indirizzo economico che ha promosso e mantenuto i contatti con le aziende ospitanti, ha funto da coordinamento tra i tutor scolastici (un docente per indirizzo di studi) e il Dirigente Scolastico. Il referente, in concerto con il tutor scolastico, ha coordinato iniziative di formazione e di gestione interclasse di alcune attività di PCTO ed entrambe le figure sono intervenute nella soluzione di criticità eventualmente emerse. E' stata promossa, inoltre, nel corso del triennio, la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione in materia di PCTO cui hanno preso parte tutor scolastici.

La figura del tutor scolastico per indirizzo di studio è stata individuata all'interno dei docenti del Consiglio di Classe e nominato all'inizio dell'anno scolastico, rispettando, ove possibile, il criterio della continuità nel triennio. Il tutor ha assegnato le aziende ospitanti a ciascuno studente, in comune accordo, controllando e gestendo il corretto inserimento dei dati nel Curriculum online delle ore PCTO di ciascuno studente, ha mantenuto i contatti con le famiglie, monitorato l'andamento dello stage aziendale in collaborazione con l'alunno e il tutor aziendale, ha, infine, formulato un giudizio finale da sottoporre al Consiglio di Classe in fase di definizione del voto di condotta.

Il Consiglio di Classe ha programmato le attività annuali di PCTO diverse dallo stage in azienda e ne ha definito modalità di attuazione e valutazione.

Tutti gli studenti hanno svolto e superato le ore previste, inizialmente, dal Ministero nell'ambito del PCTO. Dal terzo anno, l'incarico di tutor scolastico è stato svolto dalla prof.ssa Elisa Pavan, docente di lingua inglese delle classi. Il referente per tutto l'indirizzo SIA è stato affidato al prof. Paolo Toscani.

Dall'esame delle schede di valutazione dei tutor e degli studenti e dai colloqui telefonici intercorsi tra tutor scolastico e tutor aziendali non sono emerse particolari criticità e le esperienze lavorative sono state giudicate positivamente da tutte le componenti, in qualche caso degne di particolare nota ed apprezzamento.

Nei tre anni, gli alunni sono stati coinvolti in diverse attività di PCTO, come di seguito sinteticamente elencato:

- Stage: stage in azienda, durante l'interruzione delle attività scolastiche (mesi estivi), della durata massima di un mese
- Corsi di formazione: la formazione obbligatoria di base ex D.L. 81/08, rischio basso e videoterminali, è stata invece effettuata nel biennio, preventivamente all'ingresso in azienda e non è stata quindi conteggiata tra le ore di PCTO
- Partecipazione a progetti: con Enti terzi (es: Unicredit Banca, Università di Padova ed Università di Venezia, Venice Marathon).
- Incontri con esperti: sia a scuola che fuori, su temi economici o di orientamento professionale (es. presso Camera di Commercio di Venezia), con esperti di Umama Spa, Expo di orientamento

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Padova/Venezia/ Verona. In occasione del viaggio di istruzione a Vienna visita guidata presso la sede ONU.

Nel triennio gli studenti hanno partecipato a diversi corsi con esperti esterni con obbligo di frequenza. I temi trattati sono stati i seguenti: social web marketing, web marketing, digital marketing con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti in relazione alla rivoluzione digitale ed aiutarli ad apprendere come utilizzare le nuove tecnologie nel marketing.

Gli studenti hanno inoltre seguito lezioni di attività imprenditoriale sulla piattaforma online StartUpYourLife tenuto da Unicredit in modalità asincrona diversamente incentrato nel corso del triennio sull'educazione finanziaria ed imprenditoriale, la monetica e la pianificazione ed il budget.

Infine, alcuni studenti, su base volontaria, hanno conseguito la Certificazione Linguistica Cambridge B1 e le certificazioni ICDL.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe ha svolto le 30 ore di attività previste per l'orientamento formativo, come stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022. Le attività poste in essere per l'espletamento del percorso di orientamento formativo, sono state individuate ed implementate dal Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico, con l'obiettivo di aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. Il Consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra quelle proposte nel modulo di orientamento formativo approvato dal Collegio dei docenti ed inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa d'Istituto.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in ottemperanza al d.m. n. 35 del 22 giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha individuato le materie nell'ambito delle quali svolgere l'insegnamento dell'Educazione civica, stabilendo altresì il numero di ore destinato a ciascun modulo, per un minimo di 33 ore annue. Le proposte didattiche, e/o le attività svolte, si sono sviluppate intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge, declinati nei seguenti obiettivi e risultati di apprendimento:

- La Costituzione: conoscere e attuare nella pratica quotidiana i principi costituzionali.
- Lo sviluppo sostenibile: sensibilizzare gli studenti ad adottare comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente, implementando stili di vita inclusivi e rispettosi della salute;
- La cittadinanza digitale: sensibilizzare gli studenti ad avvalersi in modo responsabile degli strumenti virtuali, nel rispetto di tutti.

Si elencano, di seguito, le materie coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica e gli argomenti trattati:

Docente	Disciplina	Nucleo concettuale	Argomenti svolti	Numero di ore
Zamengo	Economia	Lo sviluppo sostenibile	Dal bilancio socio ambientale a quello integrato	7
Sorato	Scienze motorie	La Costituzione	Fair Play	4
Biancato	Diritto	La Costituzione	Il bilancio dello stato	6
Perale	Storia	La Costituzione	Libertà di espressione e di informazione	5
Pavan	Inglese	Lo sviluppo sostenibile	The 2030 Agenda for sustainable development and economic growth	6
Severino	Informatica	Cittadinanza digitale	Sicurezza nei sistemi informatici, identificazione digitale SPID, Firma digitale, PEC	6

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

CRITERI DI VALUTAZIONE

(In questo paragrafo devono essere riportati i criteri e le modalità utilizzate, come dal piano di lavoro del consiglio di classe di inizio anno. Di seguito si riportano le tabelle dei descrittori.)

Descrittori dei Criteri di Valutazione - Tab. A

VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO di APPRENDIMENTO
1-2	Si riscontra totale incapacità di orientamento anche se opportunamente guidato	Del tutto negativo
3	Si rilevano forti difficoltà a livello di orientamento unite a lacune di base sul piano logico-analitico, espressivo-linguistico e metodologico specifico	Del tutto insufficiente
4	Carente e confuso nell'esposizione rivela una preparazione frammentaria, superficiale e non confermata	Gravemente insufficiente
5	L'esposizione risulta non sempre corretta così come il lessico specifico, le argomentazioni sono poco pertinenti non suffragate da competenze adeguate e da conoscenze sistematizzate	Insufficiente non grave
6	Nel complesso l'esposizione risulta accettabile, le conoscenze corrette ma non rielaborate, le competenze sufficienti a sapersi orientare in genere	Sufficiente
7	Mostra di saper applicare competenze a nuove conoscenze, si esprime in modo corretto e sufficientemente articolato	Discreto
8	L'argomentazione si rivela chiara, sintetica e articolata, le conoscenze diffuse, sicure e discretamente rielaborate; si orienta con duttilità	Buono
9	Le conoscenze ampie, approfondite e articolate vengono proposte con esposizione ricca ed elaborata, propone collegamenti pertinenti e rielaborazioni personali	Ottimo
10	Le tematiche vengono affrontate con rigore di analisi e di sintesi, dando il giusto spazio agli argomenti fondamentali rispetto a quelli collaterali. L'ampiezza e la sicurezza delle conoscenze sono anche frutto di ricerca personale	Eccellente

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

Descrittori dei Criteri di Valutazione della Condotta - Tab. B

ECCELLENTE	10/10	Sempre rispettoso delle norme, osserva con scrupolo costante le consegne e le scadenze, partecipa costruttivamente alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento irreprensibile ¹
OTTIMO	9/10	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento ottimo ²
BUONO	8/10	Rispettoso delle norme e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando sempre un comportamento accettabile ³
ACCETTABILE	7/10	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano talora qualche flessione ed il comportamento nei confronti del personale docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio risulta deficitario ⁴
APPENA ACCETTABILE	6/10	Non sempre adeguato è il rispetto per norme, consegne e scadenze, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, ed il comportamento nei confronti del personale Docente ed ATA (con particolare riguardo ai collaboratori scolastici) e dei compagni di studio è talora deficitario, configurandosi sufficienza di comportamento repressibile ⁵
INADEGUATO	5/10	Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola.
GRAVEMENTE INADEGUATO	4/10 3/10 2/10 1/10 ⁶	In presenza di un quadro complessivamente negativo sono mancati segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.

¹Irreprensibile: senza alcun provvedimento disciplinare personale;

²Ottimo: senza alcun provvedimento disciplinare personale;

³Accettabile: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento non sempre corretto

ovvero in presenza di un provvedimento disciplinare a fronte di un comportamento generalmente corretto;

⁴Deficitario: senza alcun provvedimento disciplinare personale, pur in presenza di un comportamento scorretto ovvero in presenza di uno o più provvedimenti disciplinari;

⁵Repressibile in presenza di uno più provvedimenti disciplinari personali per comportamenti scorretti reiterati nel tempo ovvero in presenza di un solo comportamento scorretto per un fatto di particolare gravità.

⁶L'attribuzione del voto di condotta nella fascia 4/10-1/10 sarà stabilita dal Consiglio di classe in base alla gravità del reato commesso dallo studente.

	MVAL 09	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE V	Revisione: 4
			Data: 11/04/2022
			DS: originale firmato

SIMULAZIONI PROVE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha somministrato le seguenti prove:

- n° 2 simulazioni della prima prova svolte in data 06/12/2023 e 19/04/2024
- n° 1 simulazioni della seconda prova svolte in data 02/05/2024

ALLEGATI

- n. 2 ALLEGATI RISERVATI (in presenza di alunno DSA o H si allega il Piano Didattico Personalizzato o il Piano Educativo Individuale);

- TESTO DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE;

- TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE;

- PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI IN CIASCUNA DISCIPLINA.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente: CATERINA PERALE

*** ** ***

LIBRI DI TESTO

Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, *Con altri occhi*, ed. Rossa Plus, vol. 3A e 3B, Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, la maggior parte della classe ha dimostrato un adeguato interesse ed un'attenta partecipazione alle attività didattiche proposte. Il comportamento è stato generalmente rispettoso ed improntato alla collaborazione, salvo sporadici casi di superficialità e infantilismo. Nello studio a casa, alcuni studenti hanno acquisito un buon metodo, con impegno regolare e continuo che ha permesso loro di affrontare le tematiche proposte con interesse e atteggiamento critico, anche durante le lezioni; per un piccolo gruppo, invece, l'impegno è stato superficiale o poco regolare, con difficoltà anche nella gestione delle scadenze per i compiti da svolgere a casa e delle verifiche in classe.

Gli studenti hanno sostenuto la prova Invalsi di Italiano.

Abilità di scrittura: gli studenti hanno acquisito le competenze per affrontare tutte le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Gli studenti hanno svolto una simulazione della prima prova d'Esame di Stato nel primo periodo in data 6 dicembre 2023 e una nel secondo periodo in data 19 aprile 2024; le prove sono state predisposte dal Dipartimento di Lettere.

La classe ha partecipato al progetto "Quotidiano in classe".

Per quanto riguarda la parte di Letteratura, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

saper individuare l'intreccio tra i movimenti culturali sviluppatasi tra XIX e XX secolo, i mutamenti del contesto storico-sociale e la produzione letteraria e artistica del periodo; dimostrare autonomia nel porre a confronto in modo critico gli autori, le loro opere e le tematiche trattate.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

La classe ha acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

Conoscenze: conoscere i principali movimenti artistico-culturali e letterari sviluppatisi in Europa e in Italia tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; conoscere i principali autori e le loro poetiche;

Competenze: saper individuare i collegamenti tra contesto storico e produzione letteraria; saper ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore; saper cogliere le differenze e le analogie tra poetiche, autori e opere; saper collegare le tematiche di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche.

Modalità di lavoro: Lezioni frontali, discussioni sull'attualizzazione di alcuni temi letterari.

Strumenti di lavoro: per lo svolgimento di ciascun argomento è stato utilizzato il testo in adozione Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, Con altri occhi, ed. Rossa Plus, vol. 3A e 3B, Zanichelli Editore, integrato con materiali condivisi in Classroom

Tipologie e modalità di verifica:

- verifiche scritte con domande aperte sugli argomenti di Letteratura;
- interrogazioni;
- svolgimento di elaborati scritti sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato
- n. 2 simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato (i testi della prova e le griglie di correzione vengono allegati documento del 15 maggio).

CONTENUTI

Primo periodo

Il Secondo Ottocento: la scienza e l'evoluzionismo, il Positivismo, il materialismo storico. La crisi della ragione. La letteratura: produzione, circolazione, poetiche. Documenti 2,4,5,6,7, (Marx Baudelaire, Rimbaud, Zola, Wilde). La narrativa nell'età del naturalismo. Da Flaubert al naturalismo. La reazione al naturalismo: l'estetismo e il decadentismo (Huysmans, Wilde, d'Annunzio). La letteratura per l'infanzia (Lettura e analisi de *La piccola vedetta lombarda* di De Amicis).

La poesia: la nascita della poesia moderna e il simbolismo.

Lettura e analisi dei brani in antologia di Wilde: da *Il ritratto di Dorian Gray: Un nuovo edonismo*; Baudelaire: *I fiori del male: L'albatro; Corrispondenze; Spleen*; Verlaine: *Languore*.

Teatro europeo. Dramma borghese, la crisi dei valori borghesi. Lettura e analisi di Ibsen, *Casa di bambola*

Il verismo e Giovanni Verga: la vita, le idee, le opere. Documento 9: "Un documento umano".

Lettura e analisi dei testi: *Rosso Malpelo; La libertà; Fantasticherie: "L'ideale dell'ostrica"; I Malavoglia: Prefazione "La fiumana del progresso", Come le dita della mano. Mastro-don Gesualdo: L'asta delle terre comunali; Morte di mastro-don Gesualdo*.

Giovanni Pascoli: la vita, le idee, le opere. Documento 12: *La grande proletaria si è mossa*; documento 13: *E' dentro noi un fanciullino*. Lettura e analisi di Arano, *Novembre, Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono, X agosto, Lassiuolo da Myricae. La mia sera, da Canti di Castelvecchio*.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Gabriele d'Annunzio: la vita, le idee, le opere. Lettura e analisi dei testi: da *Il piacere: Don Giovanni e Cherubino, La vita come opera d'arte*. Da *Il trionfo della morte: Il verbo di Zarathustra*. Da *Alcyone: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana*

Secondo periodo

Il primo Novecento: il pensiero della crisi. Un'età di fratture. scienza e filosofia. Le scienze umane e la psicanalisi (Freud e Bergson).

Le avanguardie in Europa e in Italia

La lirica in Italia. I Futuristi: Palazzeschi, *E lasciatemi divertire; Chi sono? Marinetti (Correzione bozze+ desideri in libertà). Manifesto del Futurismo*

Luigi Pirandello: la vita, le idee, le opere. Documento 6: *Il sentimento del contrario*

Lettura e analisi da *Novelle per un anno: La patente. Lo strano caso della signora Frola e del signor Ponza, suo genero. Il treno ha fischiato*. Da *Il fu Mattia Pascal, "Maledetto Galileo"; Un caso "strano e diverso"; lo "strappo nel cielo di carta"; io e l'ombra mia*. Da *Uno, nessuno e centomila, Quel caro Gengè; Non conclude*

Da *Maschere nude: Così è, se vi pare; La patente; da Sei personaggi in cerca d'autore, "Siamo qua in cerca di un autore"*.

Il romanzo modernista del '900: tecniche narrative e temi (integrazione al testo in adozione con materiali in classroom). I capostipiti del nuovo romanzo: Kafka, Proust; Joyce, Woolf; lettura e analisi di Joyce, da *Ulisse: Il monologo di Molly Bloom; Woolf, Sì certamente, se domani è bello da Gita al faro; Kafka: da Il processo, La condanna*.

Italo Svevo: la vita, le idee, le opere. Lettura e analisi di *Il cervello e le ali* da *Una vita; Emilio e Angiolina, da Senilità; struttura e contenuto de La coscienza di Zeno; lettura e analisi di Prefazione; Preambolo; Il fumo; lo schiaffo, "La vita è sempre mortale. Non sopporta cure"*

Giuseppe Ungaretti; vita, opere e poetica. Lettura e analisi da *l'Allegria: Il porto sepolto; In memoria; Veglia; Fratelli; I fiumi; Soldati*.

Entro la fine delle lezioni si presume di trattare la vita, la poetica e le opere di Umberto Saba

Gli alunni hanno assistito alla rappresentazione del testo pirandelliano *La patente* presso il teatro Corso di Mestre.

Ciascun alunno ha letto e recensito almeno un romanzo tra quelli suggeriti dalla docente nel corso dell'anno scolastico.

Mirano, 3/5/2024

Lettura del programma in data: 30 aprile 2024

LA DOCENTE

Caterina Perale



GLI STUDENTI




	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Programma didattico svolto nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente: Prof.ssa Caterina Perale

LIBRI DI TESTO

Storia: Luzzatto, Alonge, *Dalle storie alla Storia, Dal Novecento a oggi*, Vol. 3 Zanichelli

Educazione civica: approfondimenti sulla propaganda nei regimi totalitari e sulla libertà di espressione e di informazione (volume di storia e materiale fornito dalla docente)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, la maggior parte della classe ha dimostrato un adeguato interesse e un'attenta partecipazione alle attività didattiche proposte. Il comportamento è stato generalmente rispettoso e improntato alla collaborazione, salvo sporadici casi di superficialità e infantilismo. Nello studio a casa, alcuni studenti hanno acquisito un buon metodo, con impegno regolare e continuo che ha permesso loro di affrontare le tematiche proposte con interesse e atteggiamento critico, anche durante le lezioni; per un piccolo gruppo, invece, l'impegno è stato superficiale o poco regolare, con difficoltà anche nella gestione delle scadenze per i compiti da svolgere a casa e delle verifiche in classe

Nella materia di Storia la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi: saper analizzare criticamente i fenomeni storici; comprendere le dinamiche storiche (cause e conseguenze dei fatti storici); creare collegamenti tra contesto storico-politico e produzione artistico-letteraria.

Il monte ore della materia di Storia è stato destinato, in parte, anche allo svolgimento di argomenti di Educazione civica, il cui apprendimento è stato valutato contestualmente alle interrogazioni su argomenti di Storia.

MODALITA' DI LAVORO

Per la trattazione di ciascun argomento del programma di Storia ed Educazione civica sono state svolte lezioni frontali, integrate con materiali multimediali condivisi in Classroom

STRUMENTI DI LAVORO

Per lo svolgimento del programma di Storia ed Educazione Civica si è fatto riferimento al testo in adozione con aggiunta di mappe concettuali e altri materiali, video e immagini, condivisi in Classroom.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

TIPOLOGIE E MODALITA' DI VERIFICA: Verifiche scritte e interrogazioni.

CONTENUTI

Primo periodo

Capitolo primo: La Belle Epoque.

La borghesia trionfante. Democrazie incompiute. La Terza Repubblica francese. La risposta socialista. La risposta nazionalista. L'Italia liberale e riformista di Giolitti. I limiti della politica giolittiana. Zoom: L'affaire Dreyfus. L'Italia degli emigranti, Il sionismo: la nascita del nazionalismo ebraico. Civiltà materiale: il tempo libero.

Capitolo secondo. Apogeo e crisi del primato europeo

Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo. La conquista del globo. Le forme dell'imperialismo coloniale. La rottura dell'equilibrio continentale. Il Giappone alla prova della modernità. La Russia e gli Stati Uniti alla svolta del '900. Il mondo di ieri. La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche.

Approfondimento storiografico: La rivoluzione industriale della morte; La spinta delle avanguardie, lo spettacolo futurista.

Capitolo terzo. La Prima guerra mondiale

Una guerra civile europea. L'Europa dei sonnambuli. Una terza guerra balcanica. Reazione a catena. "A Natale tutti a casa", l'illusione di una rapida vittoria. Union sa- crée e spirito crociato.

L'intervento italiano. Fango e mitragliatrice. Volenterosi carnefici e vittime sacrificali. La grande guerra dei civili. Il fronte interno. L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto. Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia. Gli Stati Uniti in campo e la vittoria degli alleati. Il tramonto di un mondo e l'alba di una nuova umanità.

Zoom. La grande guerra ricordata. Il genocidio degli armeni.

Capitolo quarto. Le conseguenze della pace

Una pace punitiva. Un mondo trasformato. Le nuove nazioni. La Germania dalla rivoluzione socialista alla Repubblica di Weimar. La guerra civile russa. La nascita dell'Unione Sovietica. L'Italia del biennio rosso. Gli esordi del movimento fascista. L'ascesa di Mussolini. Il fascismo al potere. La repressione del dissenso. La costruzione del consenso. La fascistizzazione degli italiani. L'occupazione totalitaria del quotidiano, dall'infanzia al tempo libero. La politica economica di Mussolini. I ruggenti anni Venti americani. La crisi del '29.

Zoom. La vita intellettuale e culturale nella Repubblica di Weimar. Il culto del Duce. Il totalitarismo. L'età del jazz.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Secondo periodo

Capitolo quinto. L'età dei totalitarismi

Gli Stati Uniti di Roosevelt e il New Deal. I regimi autoritari nell' Europa degli anni Trenta. La Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler. Il Terzo Reich. La politica razziale del Fuhrer. L'Unione Sovietica, da Lenin a Stalin. Lo stalinismo. La democrazia all'angolo. Il regime fascista dall'impero coloniale alle leggi razziali. La guerra di Spagna. Guerre e rivoluzioni in Asia, Giappone, Cina, India. L' aggressiva politica estera del Terzo Reich. L'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia. Zoom: Le Brigate internazionali

Capitolo sesto. La Seconda guerra mondiale e la Shoah

La guerra lampo del Fuhrer. Un continente in pugno. La guerra degli italiani. La campagna di Russia. L'impero dell'Asse. Il "nuovo ordine": l'idea d'Europa dei nazi- sti. I collaboratori dei nazisti. La "soluzione finale del problema ebraico". La distruzione degli ebrei d'Europa. La riscossa degli Alleati.

Si presume di trattare entro la conclusione delle lezioni: La guerra totale e i movimenti di resistenza. La caduta del fascismo e l'Italia occupata. Resistenza e guerra civile. La caduta dei regimi dell'Asse. La liberazione e la fine della centralità europea. Zoom: Le foibe. Le grandi conferenze interalleate.

La guerra fredda e la decolonizzazione. La competizione fra le superpotenze negli anni Cinquanta. La Repubblica italiana. Le contestazioni degli anni Sessanta.

Argomenti trattati in Educazione civica. (Secondo periodo) Diritti civili, libertà di opinione. Approfondimento e riflessioni sul controllo dell'informazione e della propaganda da parte dei regimi totalitari, confronto con il presente. I materiali utilizzati sono stati tratti dal volume di storia in adozione, (Luzzatto, Alonge, *Dalle storie alla storia, dal Novecento a oggi*; volume terzo, Zanichelli editore) in particolare i paragrafi sulla costruzione del consenso e il potere carismatico del Duce, di Hitler e Stalin, oltre all'approfondimento nella sezione Presente storico.

Comunicazione e manipolazione. La libera informazione. Comunicazione, politica e manipolazione: la prima metà del '900. Comunicazione, politica e manipolazione dal 1945 a oggi. Riflessioni e approfondimenti. Il condizionamento dei media e dei social network. Gli esperimenti di facebook per manipolare le emozioni. Lettura dei quotidiani (progetto *Quotidiano in classe*).

G. Pitruzzella, *La libertà di informazione nell'era di Internet*;

<https://Scholar.google.com>, data u.c. 9 aprile 2024

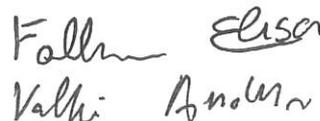
Mirano, 3/5/2024

Letto, approvato e sottoscritto in data 30/04/2024

La docente: Caterina Perale



Gli alunni:



	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Matematica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente Daniela Trifoli

LIBRI DI TESTO

Matematica.rosso -Massimo Bergamini- Anna Trifone-Graziella Barozzi seconda edizione Vol.5-Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari in termini di competenze, raggiunti in modo diversificato dagli allievi, sono i seguenti:

- utilizzare le tecniche del calcolo differenziale per trovare i massimi e i minimi di funzioni di due variabili con applicazione anche a fenomeni del mondo reale e dell'economia;
- saper interpretare problemi economici aziendali determinandone la tipologia e l'approccio più efficace;
- essere in grado di impostare i problemi mediante i modelli di R.O;
- essere in grado, utilizzando tecniche e procedure di calcolo, di fornire la soluzione ai problemi;
- saper usare lo strumento dei sistemi di disequazioni per costruire modelli di programmazione lineare in ambito economico;
- essere in grado di applicare il metodo grafico per individuare la soluzione ottima di un problema di P.L. in due variabili.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

Ripasso dello studio di funzione reale di una variabile (funzioni intere, fratte, irrazionali).

Il concetto di integrale definito per il calcolo dell'area (area sottesa dal grafico di funzioni razionali intere).

Tempi di svolgimento: 10 ore (settembre - ottobre)

Funzioni di due variabili.

Richiami e integrazioni su: retta parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Disequazioni in due variabili, lineari e non lineari, sistemi di disequazioni.

Coordinate cartesiane nello spazio, piani nello spazio.

Funzioni di due variabili: dominio, linee di livello e grafico.

Derivate parziali prime e seconde.

Significato geometrico della derivata parziale.

Massimi, minimi relativi e punti di sella di una funzione di due variabili: metodo delle derivate parziali con la costruzione dell'hessiano e metodo dello studio dell'andamento delle curve di livello.

Massimi e minimi vincolati: metodo della sostituzione e dei moltiplicatori di Lagrange.

Tempi di svolgimento: 28 ore (ottobre -novembre-dicembre)

Funzioni di due variabili in economia.

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni. Elasticità incrociata.

Determinazione del massimo profitto di un'impresa che produce due beni in regime di concorrenza perfetta, due beni in regime di monopolio, un bene con due prezzi diversi.

Il problema della massimizzazione dell'utilità del consumatore.

Combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb-Douglas. Massimo della funzione di produzione con vincolo di costo prefissato. Minimo del costo di produzione con vincolo della produzione predeterminata.

Tempi di svolgimento: 16 ore (gennaio-febbraio)

Ricerca operativa.

Definizione e fasi della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo: funzione obiettivo rappresentata da una retta: determinazione del massimo guadagno mediante il grafico della funzione dell'utile e il diagramma di redditività; funzione obiettivo rappresentata da una parabola; funzione obiettivo rappresentata da un'iperbole.

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso discreto: analisi marginale.

Scelta tra più alternative.

Problema delle scorte.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio del REA e del TIR per valutare investimenti e finanziamenti. Scelta tra mutuo e leasing. I diversi tassi di interesse: TAN, TAN, TAEG.

Tempi di svolgimento: 23 ore (febbraio – marzo- aprile)

Programmazione lineare.

Generalità e modello matematico.

Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico.

Tempi di svolgimento: sono previste 16 ore (da maggio fino alla fine dell'anno scolastico).

MODALITÀ DI LAVORO: lezione frontale, esercitazione individuale e di gruppo.

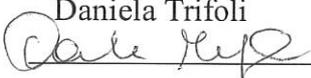
STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo e fotocopie di esercizi tratti da altri testi.

TIPOLOGIE DI VERIFICA: Al fine di verificare l'efficacia del processo educativo sono state effettuate due prove scritte e due orali nel primo periodo; tre prove scritte e una orale nel secondo periodo. Le verifiche scritte, a carattere applicativo e teorico, sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di prove strutturate e semi-strutturate, domande aperte.

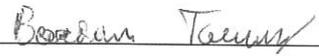
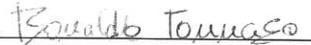
Mirano, 29/04/2024

Lettura del programma in data 29/04/2024

IL DOCENTE

Daniela Trifoli


GLI STUDENTI

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: INFORMATICA

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente SEVERINO SILVIA
ITP VERÌ ROBERTO

LIBRI DI TESTO

- Libro di testo in adozione: Agostino Lorenzi, Enrico Cavalli – PRO.SIA informatica e processi aziendali (volume quinta) – Casa editrice Atlas
- Libro di testo di quarta per la parte di programma relativa ai database e alla costruzione di pagine dinamiche in linguaggio PHP: Agostino Lorenzi, Enrico Cavalli – PRO.SIA informatica e processi aziendali (volume quarta) – Casa editrice Atlas

ALTRI DOCUMENTI UTILIZZATI

- Presentazioni ppt di alcuni argomenti trattati a lezione realizzate dall'insegnante e altre scelte e reperite in rete.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i sottoelencati obiettivi da parte di tutta la classe seppur con livelli diversi.

CONOSCENZE

- La modellizzazione concettuale e logica dei database;
- I vantaggi offerti dalle basi di dati e la loro organizzazione logica e fisica;
- Le principali caratteristiche del modello logico relazionale;
- L'utilizzo del linguaggio SQL per la creazione e l'interrogazione di una base di dati;
- Caratteristiche generali e linee di sviluppo dei sistemi operativi moderni;
- Organizzazione modulare di un sistema operativo;
- Compiti di un S.O. suddivisi per livelli di architettura;
- Reti: generalità, problematiche e soluzioni relative alla trasmissione dei dati a distanza;
- Caratteristiche del linguaggio PHP
- Interazione tra script PHP e database MySQL

COMPETENZE

- Saper progettare sia a livello concettuale che logico una semplice Base di Dati e implementare interrogazioni e transazioni utilizzando ambienti software di sviluppo noti (Access, MySQL);
- Classificare i sistemi operativi
- Identificare le caratteristiche di un Sistema Operativo utilizzato in un determinato computer.
- Saper individuare le funzioni del sistema operativo che vengono utilizzate nel lavoro dell'utente.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Saper individuare ed utilizzare i software di sistema e di utilità disponibili in un computer.
- Usare in modo consapevole un sistema operativo, saper scegliere il SO adeguato a un determinato ambiente di sviluppo.
- Saper individuare e descrivere le caratteristiche di una rete e saper individuare le unità che compongono una rete.
- Essere in grado di rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti.
- Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP e gestire l'interazione con l'utente con i dati residenti sul server
- Elaborare tramite gli script PHP i dati contenuti nelle tabelle di un database
- Realizzare semplici pagine dinamiche

MODALITÀ DI LAVORO

Metodologia didattica utilizzata per il conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati:

- Lezioni frontali
- Attività guidata di laboratorio
- Esercitazioni in classe ed in laboratorio

STRUMENTI

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dall'insegnante (in formato digitale pdf)
- Presentazioni ppt fornite dall'insegnante (alcune autoprodotte) e condivise nella Google Suite Classroom dedicata di Classe.
- Materiale da Internet, sito W3CSchool
- Software: Access, XAMPP

SPAZI DI LAVORO

- Aula
- Laboratorio di informatica

TIPOLOGIE E MODALITÀ DI VERIFICA

Le tipologie di verifica prevalentemente utilizzate sono state: scritto e pratico. Le verifiche orali sono state riservate prevalentemente per le interrogazioni di recupero delle singole prove.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

DATABASE (RIPASSO PROGRAMMA DI QUARTA)

- Definizione di database e ruolo dei DBMS;
- Fasi di progettazione di un database: Analisi dei requisiti, Progettazione concettuale, logica e fisica.
- Progettazione concettuale: modello E-R, attributi, relazioni;
- Progettazione logica: modello relazionale, regole di derivazione;
- Interrogazione di una base di dati: esercizi di ripasso relativi alla realizzazione di semplici query il linguaggio SQL.

Periodo di lavoro: Settembre/Ottobre

Tipologia di verifica: Scritta

APPROFONDIMENTI DATABASE (SVOLTI NELL'ANNO IN CORSO)

PROGETTAZIONE CONCETTUALE

- Collezioni di entità e gerarchie IS-A: entità scorrelate, disgiunte, copertura, partizione.
- Rappresentazione grafica delle gerarchie IS-A nel modello E-R.
- I Vincoli di integrità
 - Vincoli intrarelazionali e interrelazionali
 - Vincoli impliciti (chiave primaria, vincoli referenziali) e vincoli espliciti (vincoli di dominio, vincoli su valori).

PROGETTAZIONE LOGICA

- Rappresentazione (derivazione) nel modello logico delle gerarchie IS-A: relazione unica, partizionamento verticale, partizionamento orizzontale.
- I Vincoli di integrità
 - Vincolo di Integrità referenziale
 - Conseguenze dell'integrità referenziale
- La Normalizzazione
 - Scopo della normalizzazione
 - Concetto di dipendenza funzionale
 - Prima, seconda e terza forma normale
 - Esempi di applicazione

LINGUAGGIO SQL (CON RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DELL'AMBIENTE MYSQL)

(Argomento introdotto in quarta e approfondito e consolidato in quinta)

- Comandi DDL del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle
 - Creare una tabella (CREATE TABLE) e impostazione dei vincoli di integrità.
 - Vincoli di enupla (PRIMARY KEY, UNIQUE)
 - Vincoli di integrità referenziale e politiche di violazione (CREATE TABLE ... FOREIGN KEY ... ON DELETE/ON UPDATE e varie opzioni).
- Comandi DML del linguaggio SQL per la manipolazione dei dati
 - Inserire valori in una tabella (INSERT)
 - Modificare i valori di una tabella (UPDATE)
 - Cancellare le righe di una tabella (DELETE)
- Query Language
 - Le Operazioni relazionali nel linguaggio SQL
 - Tipi di join (inner Join, left join, right join)
 - Le funzioni di aggregazione
 - Ordinamenti e raggruppamenti

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Condizioni sui raggruppamenti
- Condizioni di ricerca
- Query annidate

Periodo di lavoro: Ottobre - Novembre

Tipologia di verifica: Scritta e pratica

Strumenti: Oltre al libro di testo Presentazioni fornite dal docente per gli argomenti (Vincoli di integrità, Normalizzazione).

ARCHITETTURA DI UN SISTEMA DI ELABORAZIONE (RIPASSO)

- Modello di Von Neumann
- Memoria centrale, CPU, interfacce verso le periferiche, bus di sistema
- Memoria secondaria (o di massa)
- Dispositivi di memorizzazione

SISTEMI OPERATIVI

- Definizione e caratteristiche generali
- Breve storia dei sistemi operativi
- Organizzazione modulare del Sistema Operativo: modello Onion Skin
 - Politiche di gestione
 - Modello a macchine virtuali
 - I moduli e le primitive
 - Portabilità e interoperabilità
- Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati : utilizzo in time sharing della CPU
- Classificazione dei Sistemi operativi in base al numero di utenti.
- I Moduli del S.O.
- Il Nucleo e la gestione dei processi
 - Definizione di processo
 - Stati dei processi in un sistema operativo time sharing
 - Passaggi di stato dei processi
 - Context switch e time slice
 - Descrittore del processo PCB (Process Control Block)
 - Overhead di sistema
 - Interruzioni sincrone e asincrone
 - Il Nucleo: funzioni principali
 - Scheduling della CPU
 - Politiche di scheduling: Round Robin, raffinamento politica Round Robin (Multilevel Feedback)
 - Elaborazione parallela dei processi e concetto di thread (cenni)
 - Gestione delle risorse: esecuzione concorrente e sincronizzazione dei processi
 - Risorse pririlasciabili e non pririlasciabili
 - Mutua esclusione e utilizzo di semafori
 - Problemi di Starvation e deadlock
 - Cooperazione tra processi: introduzione alla programmazione concorrente
 - Comunicazione interprocesso
 - Problemi classici nella programmazione concorrente : produttore/consumatore, Lettori e scrittori, Filosofi a cena, barbiere sonnolento.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Gestione della memoria
 - Tecniche di gestione della memoria centrale: contigua singola, a partizioni fisse, a partizioni variabili.
 - La Memoria Virtuale e i suoi vantaggi.
 - Gestione della Memoria Virtuale: la paginazione dinamica, la segmentazione.
- Gestione delle periferiche
 - Concetto di device e device management
 - Virtualizzazione delle periferiche (Spool)
- File System
 - File system logico
 - File system fisico (FAT, NTFS)
- Interprete comandi
 - Shell testuali e a interfaccia grafica (GUI)
 - Shell testuale di Windows (cenni): alcuni esempi di comandi.

Periodo di lavoro: Novembre – Gennaio - Febbraio

Tipologia di verifica: Scritta

Strumenti: Libro di testo e appunti delle lezioni in formato presentazione ppt fornite dal docente.

LE RETI DI COMPUTER

- Definizione di rete
- Rete centralizzata e rete distribuita
- Modello client/server (esecuzione lato client e lato server) e modello peer to peer
- Tecnologie di trasmissione (point-to-point, multipoint, broadcast)
- Regole per trasferire i dati (linea simplex, half duplex, full duplex)
- Mezzi trasmissivi e cablaggio delle reti
- La sottorete di comunicazione (schede di rete, hub, switch, bridge, router, gateway)
- Classificazione delle reti per estensione (LAN, MAN, WAN, GAN, WLAN)
- Classificazione delle reti per topologia; in particolare (reti a stella, ad anello, a bus)
- Protocollo Tokenring per reti ad anello (cenni)
- Classificazione delle reti in base alla commutazione
- Connettività fra reti diverse

LE RETI E I PROTOCOLLI

- Modello ISO-OSI di riferimento per le reti
- Il Modello TCP/IP
- Gli indirizzi IP
- Classi di indirizzi IP
- Indirizzi IP privati e pubblici

INTERNET E LA COMUNICAZIONE IN RETE

- Indirizzi internet e DNS
- Pagine statiche e pagine dinamiche

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Periodo di lavoro: Marzo - Aprile
Tipologia di verifica: Scritta

I seguenti argomenti a completamento del programma si prevede di svolgerli nelle lezioni del mese di maggio

- La rete Internet
- I servizi di internet
- Cloud Computing
- La sicurezza delle reti
- Crittografia per la sicurezza dei dati

Periodo di lavoro: Maggio
Tipologia di verifica: Scritta

EDUCAZIONE CIVICA

- Strumenti e tecnologie per l'amministrazione digitale: Firma digitale, PEC, Spid
- Big Data (cenni)

Periodo di lavoro: Maggio
Tipologia di verifica: Scritta

LABORATORIO DI INFORMATICA

AMBIENTI SOFTWARE PER I DATABASE

- Progettazione e realizzazione di database in ambiente Access, ambiente XAMPP con utilizzo del software PHPMyAdmin e ambiente MySQL
- Esercitazioni di laboratorio a consolidamento di quanto fatto nelle ore di teoria:
 - o Comandi DDL del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle
 - o Comandi DML del linguaggio SQL per la manipolazione dei dati
 - o Query Language

Periodo di lavoro: L'intero primo periodo - ultimi mesi secondo periodo
Tipologia di verifica: Pratica.

Spazio di lavoro: Laboratorio di informatica

LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE WEB

- Regole sintattiche di base del linguaggio HTML
- Utilizzo CSS
- I dati in rete con pagine PHP
- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP, variabili e operatori
- Metodi Get e Post
- L'interazione con l'utente
- L'accesso ai database MySQL
- La gestione di form HTML con il linguaggio PHP

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

- Interrogazioni al database e operazioni di manipolazione sul database
- Creazione di semplici pagine dinamiche
- Esercitazioni e progetti di Laboratorio

Periodo di lavoro: L'intero secondo periodo

Tipologia di verifica: Pratica, valutazione di progetti.

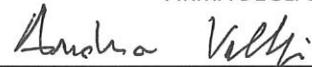
Mirano, 02/05/2024

Letture ed approvazione del programma in data 03/05/2024

FIRMA DEI DOCENTI

Severino Silvia 
Veri Roberto 

FIRMA DEGLI STUDENTI




	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Economia Aziendale

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente : Zamengo Maria

ITP: Veri Roberto

LIBRI DI TESTO

Il libro di testo utilizzato è Master 5 in Economia Aziendale - Autori P.Boni-P.Ghigini-C. Robecchi B. Trivellato. Editore: Scuola e azienda.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Premetto di aver preso in carico la classe solo in quest'ultimo anno scolastico e che nei due precedenti c'è stata discontinuità per quanto riguarda il docente della disciplina . In generale, ha manifestato impegno, attenzione e interesse durante le lezioni. L'impegno domestico è risultato adeguato per una parte della classe e discontinuo e poco proficuo per la parte restante. Infatti alcuni allievi hanno presentato delle difficoltà nello studio della disciplina perché il loro metodo di studio è stato più mnemonico che logico-deduttivo. Per quanto concerne il comportamento non si sono rilevate problematiche : la classe è stata rispettosa delle regole ed ha ben interagito con la docente. Il programma è stato svolto complessivamente secondo quanto preventivato seppur con qualche rimodulazione a livello operativo semplificando alcuni esercizi proposti. Durante l'anno, l'attività didattica è stata rivolta al raggiungimento di diversi obiettivi, tra cui: rafforzare le competenze e le abilità nel settore economico-aziendale; conoscere e comprendere gli argomenti trattati; conoscere le basi della normativa civilistica e fiscale; saper utilizzare le competenze acquisite e le tecniche operative in situazioni reali, sia in maniera guidata che autonoma; raggiungere una preparazione adeguata per lo svolgimento degli esami di Stato. Si è cercato, per quanto possibile, di effettuare lezioni stimolo, discussioni aperte e ricerche guidate. Diverse sono state le esercitazioni pratiche per consolidare le competenze richieste per affrontare l'Esame di Stato.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI – SETTEMBRE/OTTOBRE:

- La struttura del patrimonio nelle imprese industriali
- I fatti di gestione l'analisi economica per funzioni
- Le immobilizzazioni materiali le immobilizzazioni finanziarie
- La situazione contabile finale: le scritture di assestamento epilogo e chiusura
- La funzione del bilancio di esercizio
- I criteri di valutazione secondo il codice civile , i principi contabili

LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO – OTTOBRE/GENNAIO

- Il sistema informativo di bilancio
- L'interpretazione , la rielaborazione, la riclassificazione del bilancio di esercizio*
- Lo stato patrimoniale riclassificato*
- Il conto economico riclassificato*
- L'analisi per indici: analisi della redditività analisi patrimoniale e finanziaria.

IL RENDICONTO FINANZIARIO - GENNAIO

- Il rendiconto delle disponibilità liquide: solo teoria.
- L'analisi per flussi: flussi finanziari ed economici
- Il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nel patrimonio circolante netto

IL CALCOLO DEL REDDITO FISCALE -FEBBRAIO

- Concetto di reddito fiscale vs reddito civilistico: il TUIR e la normativa civilistica.
- Concetto di variazione in aumento e diminuzione.
- Principali variazioni al reddito civilistico nelle società di capitali. Nello specifico per quanto riguarda la base imponibile IRES le seguenti variazioni relative a: spese di manutenzione e riparazione dei cespiti; ammortamenti; plusvalenze derivanti dalle cessioni dei beni strumentali; svalutazione dei crediti commerciali. Esercizi più semplici su base imponibile IRAP.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

LA CONTABILITA' ANALITICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE – FEBBRAIO/MARZO/ APRILE

- **La contabilità analitico gestionale**
- **La classificazione dei costi**
- **L'analisi del break-even point.**
- **Analisi di convenienza :il margine di contribuzione.**
- **La contabilità full costing e direct costing**
- **Imputazione dei costi su base unica e su base multipla;**
- **La tecnica dell'ABC solo teoria ; I centri di costo;**
- **Problemi di convenienza economica**
- **Scelte make or buy**
- **Il business plan con il piano degli investimenti**
- **Il budget**
- **I costi standard; il Budget Economico Generale; Budget degli investimenti e delle fonti di finanziamento;**
- **Analisi degli scostamenti**

IL BILANCIO CON DATI A SCELTA - GENNAIO / MAGGIO

Modulo: Preparazione all'Esame di Stato

A maggio, avendo concluso la trattazione teorica degli argomenti prevedo di effettuare esercitazioni, approfondimenti per quanto possibile e ripasso dei contenuti in vista dell'Esame di Stato.

Dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie per svolgere in autonomia una prova d'esame

EDUCAZIONE CIVICA: BILANCIO SOCIO AMBIENTALE - 6 ORE SVOLTE DURANTE IL I PERIODO

*Questi argomenti sono stati trattati anche in laboratorio con l'insegnante tecnico pratico utilizzando strumenti di office .

MODALITA' DI LAVORO

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Durante l'anno sono state effettuate alternativamente lezioni frontali, partecipate e di svolgimento guidato delle diverse esercitazioni proposte relative all'intera progettazione, lezioni stimolo, discussioni aperte, ricerche guidate e diverse sono state le esercitazioni pratiche. Sono stati condivisi esercizi aggiuntivi rispetto a quelli proposti dal libro di testo nonché mappe e sintesi per il ripasso. Sono stati esaminati i procedimenti per la redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta. Per il Modulo di Educazione civica sono state effettuate discussioni e ricerche di approfondimento sul web inerenti la tematica prevista, nonché condiviso da parte del docente materiale tratto da altri testi della disciplina.

STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO

Nello svolgimento dei diversi argomenti si sono utilizzati il libro di testo, il codice civile, fotocopie consegnate alla classe relative ad approfondimenti mirati sugli argomenti; dispense predisposte dal la docente caricate su classroom; analisi di casi aziendali. Sono state svolte lezioni in laboratorio come previsto per questo corso e sono state effettuate esercitazioni pratiche su quanto trattato durante le lezioni. Per il Modulo di Educazione civica è stato utilizzato il libro di testo unitamente ad altro materiale fornito dalla docente.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEI SINGOLI ARGOMENTI

Si rimanda allo spazio dei contenuti di cui sopra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tipologia: 5 prove scritte inclusa anche la simulazione di seconda prova, 1 verifica orale, 2 prove pratiche utilizzando excel . Per il modulo di Educazione civica è stata effettuata una verifica scritta. Verrà somministrata una simulazione di prova d'esame ed è in previsione un'ultima prova orale.

Mirano, 29/04/20

Letto in data

STUDENTI

Bonanni Kenny
Ronaldò Tommaso

DOCENTE

Prof.ssa Maria Zamengo

Rede Urr

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023 - 2024

Disciplina: Economia Politica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente: Roberto Biancato

LIBRI DI TESTO

TESTO: Economia Politica – 5° Anno
AUTORE: L. Gagliardini, G. Palmerio, M.P. Lorenzoni
EDITORE: Le Monnier Scuola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato in generale interesse per la materia e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Gli obiettivi individuati e raggiunti sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti disciplinari e capacità di accedere alle varie fonti di informazione;
- comprensione degli argomenti disciplinari proposti;
- capacità di utilizzare procedure e strategie per lo studio in generale e per l'apprendimento delle singole discipline (prendere appunti, selezionare le informazioni utili, collegare le informazioni, pianificare il tempo di studio);
- capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze apprese.

CONTENUTI

1° PERIODO (settembre-dicembre)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'attività finanziaria pubblica - I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica. - L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica. - Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica. La finanza pubblica come strumento di politica economica. - La finanza pubblica come strumento di politica economica. - I beni pubblici. - le imprese pubbliche. - Le privatizzazioni in Italia.	Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico. Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato. Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico. Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica	Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

<p>La politica della spesa</p> <ul style="list-style-type: none"> - La spesa pubblica e la sua struttura. - Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. - La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici. - L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione. - La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa. - La spesa per la sicurezza sociale. - I metodi di finanziamento della sicurezza sociale. - La sicurezza sociale in Italia. <p>La politica delle entrate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le entrate originarie e le entrate derivate. - Le entrate pubbliche. - Le entrate originarie e le entrate derivate. - Le entrate straordinarie. - I prestiti pubblici. - Le tasse e i contributi. - Le imposte. - Capacità contributiva e progressività dell'imposta. - L'applicazione della progressività. - La base imponibile dell'imposta progressiva. - Gli effetti economici delle imposte. 	<p>Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa.</p> <p>Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione.</p> <p>Collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica.</p> <p>Distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia.</p> <p>Comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale</p> <p>Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici.</p> <p>Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento.</p> <p>Analizzare gli effetti della progressività dell'imposta.</p>	
MODALITA' DI LAVORO: Lezione frontale, analisi di testi/manuali.		
STRUMENTI DI LAVORO: Libri di testo, supporti audiovisivi, grafici/tabelle.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA: 2 verifiche scritte.		

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

2° PERIODO (gennaio-giugno)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p><u>La politica di bilancio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee. - Le differenti forme del bilancio dello Stato. - Natura e principi del bilancio dello Stato. - Il Documento di Economia e Finanza. - La classificazione delle entrate e delle spese. - Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato. - I saldi di finanza pubblica. - L'evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio. <p><u>Le imposte dirette</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del sistema tributario italiano. - L'IRPeF: soggetti e base imponibile. - I redditi non imponibili, tassati separatamente o prodotti all'estero. - I redditi fondiari e di capitale. - I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo. - I redditi di impresa e i redditi diversi. - La base imponibile IRPeF e il calcolo dell'imposta. L'IRES: aspetti generali. <p><u>Le imposte indirette</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le imposte indirette: generalità e classificazioni. - L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA): origine finalità e caratteri; - l'IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti. - Classificazione delle operazioni dal punto di vista dell'IVA. - Gli obblighi dei contribuenti IVA. - Le disposizioni IVA per il commercio al minuto e le attività assimilate. 	<p>Analizzare le diverse teorie del pareggio del bilancio in relazione al contesto europeo.</p> <p>Ricostruire le modalità di elaborazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio preventivo e consuntivo.</p> <p>Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p> <p>Ricostruire le fasi della determinazione della base imponibile IRPeF e dell'imposta da pagare.</p> <p>Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.</p> <p>Illustrare gli obblighi del contribuente IVA nei diversi regimi.</p> <p>Ricercare e analizzare rapporti e previsioni.</p> <p>Distinguere i diversi modelli di dichiarazione.</p> <p>Esaminare le modalità utilizzate dalla amministrazione finanziaria per controllare le dichiarazioni dei contribuenti.</p> <p>Comprendere i nuovi principi con i quali si intende impostare il rapporto tra il contribuente e il fisco.</p>	<p>Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali.</p> <p>Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali per connetterli alla specificità di una azienda.</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.</p>
MODALITA' DI LAVORO: Lezione frontale, analisi di testi/manuali.		

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

STRUMENTI DI LAVORO: Libri di testo, supporti audiovisivi, grafici/tabelle, video.
TIPOLOGIE DI VERIFICA: 3 verifiche scritte/orali.

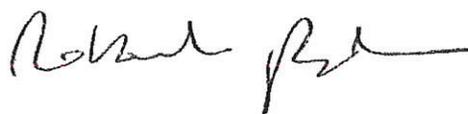
Mirano, 3 maggio 2024

Lettura del programma in data: 3 maggio 2024

Alla data di redazione del presente documento devono essere ancora svolte le lezioni relative a:

Le imposte indirette.

IL DOCENTE



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

FABBIAN ELISA *Fallone* *Elisa*

VALLERI ANDREA *Valli* *Andrea*

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023 - 2024

Disciplina: Diritto

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente: Roberto Biancato

LIBRI DI TESTO

TESTO: Diritto – 5° Anno
AUTORE: L. Bobbio, E. Gliozzi, S. Foà
EDITORE: Scuola& Azienda

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato in generale interesse per la materia e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Gli obiettivi individuati e raggiunti sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti disciplinari e capacità di accedere alle varie fonti di informazione;
- comprensione degli argomenti disciplinari proposti;
- capacità di utilizzare procedure e strategie per lo studio in generale e per l'apprendimento delle singole discipline (prendere appunti, selezionare le informazioni utili, collegare le informazioni, pianificare il tempo di studio);
- capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze apprese.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

1° PERIODO (settembre-dicembre)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>I Diritti e i Doveri dei cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libertà e uguaglianza; - I diritti fondamentali; - La libertà personale; - La libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione; - Le libertà collettive; - La libertà di manifestazione del pensiero; - La libertà religiosa; - La famiglia; - I diritti sociali; - I doveri dei cittadini. <p>Le forme di governo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le forme di governo nello Stato democratico; - La forma di governo Presidenziale; - La forma di governo Parlamentare. <p>Il Parlamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Camera e il Senato; - I Parlamentari; - L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento; - La durata delle Camere e il loro scioglimento; - Le funzioni parlamentari; - La formazione delle leggi; - Le leggi costituzionali. 	<p>Saper classificare i principali diritti.</p> <p>Mettere in relazione i principi di uguaglianza formale e sostanziale;</p> <p>Saper confrontare i due principali modelli elettorali e valutarne gli effetti.</p> <p>Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge;</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicitica.</p> <p>Agire in base a un sistema di valori coerenti con la Costituzione dai quali ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicitica.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni istituzionali e la loro dimensione globale e locale.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.</p>
MODALITA' DI LAVORO: Lezione frontale, analisi di testi/manuali.		
STRUMENTI DI LAVORO: Libri di testo, supporti audiovisivi, grafici/tabelle.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA: 2 verifiche scritte.		

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

2° PERIODO (gennaio-giugno)		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il Governo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione del Governo; - La formazione del Governo; - Le funzioni del Governo; - Le leggi del Governo. <p>Il Presidente della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'elezione, la carica e la supplenza del Presidente della Repubblica; - Le funzioni del Presidente della Repubblica; - La responsabilità del Presidente della Repubblica. <p>La Corte Costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La natura e la composizione della Corte Costituzionale; - Il giudizio sulle leggi; - Il ruolo della Corte Costituzionale. <p>La Magistratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione giurisdizionale; - I principi generali relativi la funzione giurisdizionale; - Magistratura ordinaria e Magistrature speciali; - Indipendenza della Magistratura ordinaria; - L'indipendenza dei singoli giudici; - L'organizzazione della Magistratura ordinaria; - La funzione della Corte di Cassazione, l'interpretazione delle leggi e la giurisprudenza; - I problemi della giustizia. <p>Le Regioni e gli Enti Locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro e periferia; - Le vicende delle autonomie territoriali in Italia; 	<p>Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo;</p> <p>Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e Governo;</p> <p>Saper mettere in relazione la Corte costituzionale con il principio di gerarchia delle fonti.</p>	<p>Analizzare e comprendere i vari tipi di decentramento amministrativo, con particolare attenzione a Regioni, e Comuni.</p>

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO - K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

<ul style="list-style-type: none"> - Le Regioni, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni; - Le Regioni; - I Comuni; - Le Province e le Città Metropolitane. <p>I contratti e i servizi della Pubblica Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'autonomia negoziale delle Pubbliche Amministrazioni; - La disciplina dei contratti della Pubblica Amministrazione; 	<p>Distinguere gli apparati politici dagli apparati burocratici;</p> <p>Individuare, in un caso concreto, il tipico provvedimento emanato dalla Pubblica Amministrazione;</p> <p>Individuare, in un caso concreto, la causa di invalidità di un provvedimento amministrativo.</p> <p>Utilizzare la normativa amministrativa di interesse aziendale più recente.</p>	<p>Analizzare i valori, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>
MODALITA' DI LAVORO: Lezione frontale, analisi di testi/manuali.		
STRUMENTI DI LAVORO: Libri di testo, supporti audiovisivi, grafici/tabelle.		
TIPOLOGIE DI VERIFICA: 3 verifiche scritte.		

Mirano, 3 maggio 2024

Lettura del programma in data: 3 maggio 2024

Alla data di redazione del presente documento devono essere ancora svolte le lezioni relative a:

Le Regioni e gli Enti Locali; I contratti e i servizi della Pubblica Amministrazione

IL DOCENTE



I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

FABBIAN ELISA *Fabian Elisa*

VALLERI ANDREA *Valleri Andrea*

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024
Disciplina: INGLESE

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente PAVAN ELISA

LIBRI DI TESTO

Microlingua Commerciale libro di testo : **CAREER PATHS IN BUSINESS**, Philippa Bowen e Margherita Cumino (Petrini).

Microlingua Informatica materiale fornito dalla docente dal libro di testo: **BIT BY BIT**, D. Ardu, M. G. Bellino, G.Di Giorgio (Edisco)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPRESIONE SCRITTA

Gli alunni sono in grado di comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi scritti di interesse specifico del loro indirizzo.

COMPRESIONE ORALE

Gli alunni sono in grado di comprendere il senso globale e di riassumere in forma scritta o orale il contenuto di un video (es. youtube) su argomento conosciuto.

PRODUZIONE SCRITTA

Gli alunni sono in grado di formulare risposte scritte riferite al testo studiato. L'esposizione risulta nel complesso sufficientemente chiara anche se l'uso del lessico e delle strutture grammaticali non sono sempre adeguate. Sono in grado di eseguire e completare testi inserendo parole o definizioni mancanti o date in ordine sparso, completare griglie, schede.

PRODUZIONE ORALE

Gli alunni sono mediamente in grado di riferire i contenuti studiati in modo chiaro e comprensibile anche se non sempre corretto; rispondere a tono a domande orali rivolte dall'insegnante riguardanti i contenuti degli argomenti svolti. Gli studenti hanno assimilato i contenuti di base dell'area aziendale, del commercio internazionale e di carattere informatico attraverso letture di argomento commerciale, visione ed ascolto di dialoghi e filmati in lingua originale. Gli studenti sono stati regolarmente coinvolti in discussioni in classe ed hanno arricchito le loro conoscenze di inglese con contenuti di attualità. Sono state potenziate le 4 abilità scritte ed orali di ricezione (listening and speaking) e produzione (writing and reading) nelle microlingue commerciale ed informatica studiate.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

CONTENUTI

27 settembre – 12 ottobre 2023
Unit 1 – Globalisation How globalization started Aspects of globalization Pros and cons of globalization Outsourcing Offshoring, nearshoring, reshoring Glocalisation
13 ottobre – 17 novembre 2023
Unit 2 – Towards industry 4.0 The digital revolutions Digital commerce: e-commerce, m-commerce, s-commerce
21 novembre- 22 dicembre 2023
THE INTERNET Unit 14 (soft copies BIT BY BIT p. 212-220) History of the Internet Internet services The world wide web, websites and web browsers Search engines and the web search Google Wikis Email Social networks
16 gennaio- 7 marzo 2024
Unit 4 – Marketing Marketing objectives The strategic marketing process Step 1: situation analysis Step 2: marketing strategy: Segmentation Targeting and Positioning Market research: primary and secondary research Step 3: marketing mix-4 Ps

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

8 marzo- 23 aprile 2024

Unit 5 – Advertising

Advertising objectives: inform, persuade, remind
Different types of advertising media
Digital advertising
Social media advertising
Analysing adverts
Misleading advertising

**Nel mese di maggio 2024 si prevede di concludere il programma con i seguenti argomenti:*

**Unit 6
Banking and Finance**

Types of banks: retail banks, commercial banks
Central banks
Digital banking: e-banking, new trends in digital banking
Banking security
Cryptocurrencies

The data economy
Our data and political manipulation
Cambridge analytica scandal

EDUCAZIONE CIVICA

**UNIT 3 P.54
SUSTAINABILITY and towards 2030**

Sustainable development
The 2030 Agenda
Business activities and environmental impacts
Greenwashing
Ethical businesses
Corporate Social Responsibility

Modalità di lavoro

Lezione frontale e dialogata; lettura di testi e visione/ ascolto di video seguita da dibattiti.

Strumenti e spazi di lavoro: il libro di testo con integrazioni di filmati esplicativi e di approfondimento in lingua inglese oltre a siti web istituzionali.

L'attività didattica si è sviluppata prevalentemente attraverso lezioni frontali e partecipate in aula.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 0
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Libri di testo, supporti audiovisivi/multimediali; LIM.

Tipologie e modalità di verifica: interrogazioni, prove scritte strutturate e non. Test di comprensione sia scritta che orale (ascolto); web-search con presentazione orale alla classe.

*Il mese di maggio verrà dedicato alla conclusione del programma e al suo approfondimento *.*

Mirano, 23/04/2024

Lettura ed approvazione del programma svolto in data: 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Elisa Pavan

Elisa Pavan

FIRMA DEGLI STUDENTI

Biglieri Tommaso

Bonaldi Tommaso

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe VB SIA

Docente Anna Sorato

LIBRI DI TESTO

LIBRO DI TESTO

Titolo: "Corpo Libero"

Autori: Fiorini – Coretti – Bocchi

Edizioni: Marietti Scuola

Agli studenti esonerati dalla parte pratica della disciplina sono stati assegnati argomenti inerenti ai temi trattati da approfondire nel testo o in autonomia, attività di collaborazione nella gestione delle lezioni, attività di arbitraggio.

Le verifiche sono state svolte coerentemente con i percorsi e le attività sopra descritte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno maturato nel corso dell'anno una buona consapevolezza delle proprie attitudini nelle attività motorie e sportive, riconoscendo le diverse caratteristiche personali ed imparando ad applicarle nel modo più consono, al fine di rendere il gesto tecnico il più efficace possibile. La classe, inoltre, ha accolto con partecipazione e interesse le diverse situazioni proposte, dimostrato di saper collaborare e mettere a disposizione le proprie capacità per la realizzazione di un obiettivo condiviso. Gli alunni sanno quindi eseguire, seppure con livelli di padronanza differenti, i fondamentali individuali e di squadra nei giochi e negli sport praticati, oltre alle loro regole e quindi al rispetto di esse. Infine, hanno imparato a riconoscere l'importanza dell'attività fisica dal punto di vista sanitario e sociale.

CONTENUTI

Area di competenza: MOVIMENTO 1 (capacità coordinative e condizionali)

1) Contenuti: attivazione degli apparati cardio-circolatorio, muscolare, articolare e dei processi di attenzione e vigilanza.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo d'atletica.

Strumenti: pavimento palestra, palloni, peso corporeo, funicelle, palline da tennis

Tipologia verifiche: nessuna.

Contenuti: esercizi e/o attività di forza (es. di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli/grandi attrezzi), resistenza (modalità di esecuzione di corsa lenta uniforme e/o a velocità variabile) e mobilità articolare (es. di *stretching*).

Tempi: ogni lezione.

Spazi: palestra, campo atletica.

Strumenti: pavimento, peso corporeo, strutture alla parete (scala orizzontale), plyo box

Tipologia verifiche: osservazione impegno, lancio palla medica.

2) Contenuti: sviluppo della resistenza

Tempi: n. 4 lezioni

Spazi: campo sportivo di atletica, palestra

Strumenti: cronometro, tappeti, piccoli attrezzi per circuito di resistenza, impianto amplificazione per metodo Tabata, app BT lite.

Tipologia verifiche: prova pratica di resistenza attraverso il beep test.

Area di competenza: MOVIMENTO 2 (ritmo)

Contenuti: circuiti con utilizzo degli Step.

Tempi: n. 3 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: impianto amplificazione, step.

Tipologia verifiche: osservazione sistematica del grado di competenza raggiunto e impegno.

Area di competenza: MOVIMENTO 3 (aspetti fisiologici e metodologici dell'allenamento)

Contenuti: elementi di fisiologia e metodologia dell'allenamento proposti verbalmente nel corso delle lezioni

Tempi: ogni lezione

Spazi: palestra, campo sportivo, palestra arrampicata

Strumenti: momenti di lezione frontale o partecipata

Tipologia verifica: nessuna

Area di competenza:

GIOCO SPORT 1 (elementi tecnici)

GIOCO SPORT 2 (strategie di gioco)

GIOCO SPORT 3 (regolamenti, arbitraggi)

Per ciascuno degli sport sotto indicati sono stati presentati: elementi tecnici specifici, ricerca e utilizzo di semplici strategie di gioco, acquisizione delle principali regole e arbitraggio affidato agli studenti.

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

1) Contenuti: giochi propedeutici al tennis (Go-back)

Tempi: n. 4 lezioni go-back

Spazi: palestra

Strumenti: racchette, palline

Tipologia verifica: osservazione sistematica e torneo

2) Contenuti: unihockey

Tempi: n. 4 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: bastoni, palline, cinesini, panche, materassi, ostacoli.

Tipologia verifica: tornei interclasse, osservazione strategie di gioco.

3) Contenuti: arrampicata sportiva con esperti esterni

Tempi: n. 2 lezioni

Spazi: palestra di arrampicata c/o Gam Climbing Mirano

Strumenti: boulder, parete arrampicata, attrezzatura per arrampicare in sicurezza

Tipologia verifica: osservazione impegno e tecnica arrampicata

Area di competenza: **SALUTE E BENESSERE 3 (stili di vita attivi)**

1) Contenuti: Training autogeno/tecniche di respirazione e rilassamento

Tempi: parte finale di n. 1-2 lezioni

Spazi: palestra

Strumenti: tappetini, conduzione vocale del rilassamento

Tipologia di verifica: nessuna

2) Contenuti: movimento in ambiente naturale

Tempi: n. 2-3 lezioni

Spazi: piste ciclabili e spazi verdi nelle vicinanze dell'Istituto

Strumenti: bastoncini Nordic-Walking, oppure tappetini, tracce audio e piccolo amplificatore

Tipologia di verifica: valutazione tramite osservazione tecnica di base del Nordic Walking

Educazione civica n. 2 lezioni 4 ore per educazione civica relative al "Team Building"

Lettura del programma in data: 24 aprile 2024

Mirano, 03 maggio 2024

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

IL DOCENTE

Elisa Fabbian

Elisa Fabbian

Anna Sorato

Valleri Andrea

Andrea Valleri

Anna Sorato

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Anno Scolastico 2023-2024

Disciplina: IRC - Insegnamento della Religione Cattolica

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

nella classe V sez. B indirizzo: SIA

Docente Yves Constant MOUMI TCHAGOU

LIBRI DI TESTO

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il libro di testo in adozione M. CONTADINI, *Itinerari 2.0 PLUS*, Elledici Scuola – Il Capitello; sono stati inoltre utilizzati estratti di altri libri di testo della disciplina IRC e di testi specifici, riviste, articoli dei giornali e testo del magistero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di sviluppare un proprio senso critico e abbozzare un proprio personale progetto di vita, riflettendo sul suo significato alla luce dei valori cristiani, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale cogliendo la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Gli studenti sanno utilizzare consapevolmente le fonti cristiane autentiche, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto alle dinamiche antropologico-culturali che caratterizzano il contesto della post-modernità.

CONTENUTI

Gli argomenti trattati (*conoscenze*) sono i seguenti:

Leggere la complessità dell'attuale contesto antropologico-culturale per comprendere la difficoltà di scegliere:

- F. Nietzsche, af.125 de *La gaia scienza*
- K. Wojtyla, *Ecclesia in Europa*
- Z. Baumann, *Modernità liquida*
- S. Zamagni, *Scegliere vs Decidere* (conferenza Centro Asteria – Milano 2018)

Lettura commentata di passi scelti da:

- L. Manicardi, Coraggio, non temere
- L. Manicardi, Conoscersi, osare, decidere – Parte Prima...
- R. Mancini, Orientarsi nella vita

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

Principali modelli etici nel postmoderno: a) il liberalismo radicale,
b) l'utilitarismo; il pragmatismo

Principi di un'etica mondiale: a) la reciprocità; b) la cura; c) la responsabilità e la solidarietà; d) il dialogo e la giustizia
Convergenza tra valori laici e religiosi.

L'ETICA CRISTIANA DELLA VITA:

LA BIOETICA, UNA SCIENZA IN DIFESA DELLA VITA

L'etica della vita umana: orizzonte storico, antropologico-culturale, filosofico e morale

La *bioetica*. Una "scienza" in difesa della vita dell'uomo: *excursus* breve sull'origine e sullo stato attuale del dibattito bioetico; alcune coordinate di principio e di metodo

Lo statuto epistemologico della bioetica e i suoi *principi*

Problemi di *bioetica* applicata: etica della vita nascente (aborto e fecondazione assistita); etica della vita morente (eutanasia e "testamento biologico"); le frontiere della genetica; i trapianti d'organo.

LE RADICI CRISTIANE DELL'EUROPA. VIVERE DA CRISTIANI, OGGI

Lettura dell'attuale contesto storico antropologico-culturale europeo

Modelli antropologici nella cultura contemporanea a confronto

La questione su Dio e il rapporto fede-ragione.

Credere-non credere nel postmoderno: una provocazione.

Tra ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa e scelta di fede oggi.

Fondamenti di antropologia cristiana: le dimensioni fondamentali della persona: consapevolezza, libertà, responsabilità; la natura relazionale dell'uomo; l'esperienza del limite: finitezza, scelta, morte; l'esperienza della trascendenza: apertura all'a/Altro.

Vivere da cristiani, oggi: spunti per un *progetto di vita*

La banalità del male di H. Arendt

A livello di *competenze*, quindi, gli alunni mostrano di saper riflettere e sviluppare il proprio progetto di vita alla luce della visione cristiana dell'esistenza umana e del suo fine ultimo.

Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali, attraverso il dialogo guidato con gli alunni, con la proiezione di film e filmati, con la lettura di pagine tratte da libri di testo di IRC e articoli di riviste specifiche e materiale vario reperito in internet (testimonianze, riflessioni), e discutendo di fatti di attualità.

La verifica sulle competenze acquisite si è svolta attraverso il dialogo-confronto.

Per quanto riguarda gli strumenti e gli spazi di lavoro, si specifica che si è sempre lavorato in classe, utilizzando la LIM; sono state inoltre utilizzate le possibilità offerte da Google.

Mirano, 28-04-2024

Lettura del programma in data: 29-04-2024

	MVAL 15	I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ" Mirano-Venezia Modulistica valutazione: PROGRAMMA DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Revisione: 1
			Data: 15/11/2013
			DS: originale firmato

IL DOCENTE

Yves MOUMI



I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Beneux Tommy
Bonaldo Tommaso

IIS 8 MARZO-K. LORENZ
Mirano (Ve), via Matteotti

SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 6/12/2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myrica), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente
pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2 Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stentimenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...] Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue

conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Il Fatto Quotidiano <https://www.ilfattoquotidiano.it> › 2013/05/01

“Omosessualità e diritti, siamo tutti uguali?”

Il tema della discriminazione degli omosessuali, le battaglie da essi combattute per ottenere gli stessi diritti civili degli eterosessuali e, quindi, anche quello di sposarsi, sono argomenti di cui da tempo si discute nella società civile e anche nel Parlamento. Ci siamo domandati se questo tema, che ogni tanto riaffiora con più insistenza e sul quale, come osservato, tanto si dibatte, è ancora un tabù oppure se gli italiani siano più avanti di quanto comunemente si creda e pronti ad accettarlo avendolo in qualche modo già metabolizzato. Al riguardo, l'Istat nel 2012 ha pubblicato un'indagine sulle "Discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica" che ci mostra una fotografia dell'atteggiamento degli italiani rispetto alla tematica omosessuale.

Ma quanti sono gli omosessuali in Italia? Secondo le stime della ricerca Istat, si dichiarano tali o bisessuali circa un milione di persone, ma a questi andrebbero aggiunti anche altri due milioni che hanno dichiarato di

aver sperimentato nella propria vita l'innamoramento o i rapporti sessuali o l'attrazione sessuale per persone dello stesso genere. Quindi, la popolazione omosessuale rappresenta una percentuale compresa tra poco meno del 2% e il 5% di tutti gli italiani.

Dall'indagine ne affiora un'Italia forse più matura di quanto molti ritengano. Difatti, poco meno dei tre quarti della popolazione rifiuta che si possano avere comportamenti discriminatori nei confronti degli omosessuali come, ad esempio, non assumerli o non affittare loro un appartamento.

Il tabù sull'omosessualità sembra molto ridimensionato e molto meno presente nella società, che non fra molti di coloro che siedono in Parlamento: solo un quarto circa degli intervistati è ancorato a vecchi pregiudizi che considerano l'omosessualità una malattia, sinonimo di immoralità, minaccia per la famiglia, mentre ben due terzi degli italiani sono convinti che l'amore prescindano dal sesso di coloro che ne sono coinvolti. Infatti, la maggioranza della popolazione accetta sia il principio che le coppie omosessuali conviventi godano per legge degli stessi diritti di quelle sposate (63%), sia ammette una relazione affettiva e sessuale tra persone dello stesso sesso (60%).

Certo, ancora ci sono degli scogli da superare. La società, ad esempio, non è ancora del tutto matura ad accettare il matrimonio tra omosessuali, ammesso solo dal 44% degli italiani e mostra ancor più resistenze nei riguardi di una eventuale adozione di figli da parte di coppie gay, verso cui si schiera con parere del tutto o abbastanza favorevole solo il 20% degli intervistati.

Ugualmente poco accettata è la figura di un educatore omosessuale nelle scuole elementari (41%). Minore è la contrarietà verso lo svolgimento della professione di medico (28%) e quella di politico (25%).

Stupisce l'affermazione di ben il 30% dei nostri connazionali che "la cosa migliore per un omosessuale è non dire agli altri di esserlo", mentre il fatto che ben il 56% sostenga che "se gli omosessuali fossero più discreti sarebbero meglio accettati" deriva probabilmente da un sentimento di non condivisione di atteggiamenti di marcata ostentazione del proprio orientamento sessuale ritenuta eccessiva e non necessaria.

L'indagine Istat ha voluto anche indagare su come venga vissuta l'omosessualità da parte dei diretti interessati. Un aspetto di sicura sofferenza è quello legato alla loro difficoltà a palesare il proprio orientamento sessuale soprattutto in famiglia, in particolare con i genitori, dei quali solo poco più del 20% ne viene portato a conoscenza mentre con i fratelli (46%) si evidenzia una maggiore confidenza. Nettamente migliore la situazione nell'ambito extra familiare in cui un minor disagio e forse un minor "senso di colpa" fa sì che siano al corrente dei loro orientamenti sessuali il 56% dei colleghi e il 77% degli amici. Una nota ancora molto dolente è costituita dalle discriminazioni che omosessuali/bisessuali, a loro giudizio, ritengono di aver subito: discriminazioni che risultano essere all'incirca in una misura doppia di quelle subite dagli eterosessuali, sia a scuola o all'università (24% contro 14,2%) che sul lavoro (22,1% contro il 12,7%). Tra il 10 e il 14% le discriminazioni subite in altri ambiti.

Dunque, questa la situazione, sia dal punto di vista degli eterosessuali che degli omosessuali.

Una situazione, come già evidenziato, migliore per alcuni aspetti, forse delle aspettative e, comunque, più avanti di quella presunta da molta parte dei parlamentari, soprattutto se militanti nell'area di centrodestra. In particolare, la società, seppure ancora non del tutto pronta ad accettare il matrimonio tra omosessuali è, tuttavia, disponibile a concedere alle unioni tra omosessuali gli stessi diritti di chi si sposa. Ma in Italia, nemmeno su questo punto si è riusciti a emanare una legge, benché i primi disegni risalgano addirittura al 1988, quando Alma Agata Cappelletto, avvocato e parlamentare socialista presentò la prima proposta di legge, peraltro, mai calendarizzata.

Gli atteggiamenti ostativi, anche da parte della Chiesa da allora fino ad oggi, nonostante gli inviti diventati pressanti rivolti all'Italia da parte del Parlamento Europeo per la parificazione dei diritti di coppie gay e coppie eterosessuali, hanno sempre frenato i Governi italiani, compreso il secondo governo Prodi che discusse alla Camera un disegno di legge di Franco Grillini, sullo schema dei Pacs francesi, ma che tra mille polemiche non riuscì ad approdare se non a un niente di fatto.

D'altra parte, appare non più procrastinabile per l'Italia continuare a non dare risposte a una parte della sua popolazione, come invece hanno già provveduto a fare altri Paesi europei, anche di matrice cattolica, come il nostro. Solo le cattoliche Polonia e Italia, oltre all'ortodossa Grecia, non hanno mai aperto alcuno spiraglio nei confronti degli omosessuali, non concedendo né il riconoscimento delle unioni civili, né tantomeno permettendo adozioni, matrimoni oppure l'istituzione dei reati di incitamento all'odio o di odio verso Lgtb (Lesbiche, Gay, Transgender e Bisessuali).

Nel mondo in 10 paesi i matrimoni tra omosessuali sono legali, in 5 costituiscono un reato punibile con la pena di morte e in 39 con il carcere.

Recentemente, però, il Presidente della Consulta Franco Gallo nel corso della Conferenza sull'attività della medesima, ha ricordato che con la sentenza n. 38/2010, "la Corte Costituzionale ha escluso l'illegittimità costituzionale delle norme che limitano l'applicazione dell'Istituto matrimoniale alle unioni tra uomo e donna, ma nel contempo ha affermato che due persone dello stesso sesso hanno comunque il diritto fondamentale di ottenere il riconoscimento giuridico con i connessi diritti e doveri, della loro stabile unione. Ha perciò affidato al Parlamento la regolamentazione della materia nei modi e nei limiti più opportuni".

Dopo aver letto e analizzato l'articolo de "Il Fatto Quotidiano", esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS 8 MARZO-K. LORENZ
Mirano (Ve), via Matteotti

SIMULAZIONE PROVA ITALIANO 19/04/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, *Il Porto Sepolto*.

Risvegli, Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
Atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente riavere

(da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

Comprensione e Analisi

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi, in alternativa, anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento che trattano il tema della guerra.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV (da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973)

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

— Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

"Il Fu Mattia Pascal", scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

¹mi s'affissarono: mi si fissarono.

²meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴smania mala: malvagia inquietezza.

⁵adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁶alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in massimo 12 righe.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Massimo Recalcati è psicoanalista, saggista e docente universitario; nei suoi studi si è occupato in particolare delle dipendenze patologiche. Nel testo che segue l'autore analizza il concetto di desiderio nel mondo contemporaneo.

Una definizione: quando diciamo desiderio cosa diciamo? Su questo c'è un equivoco spesso terminologico [...] Il desiderio – potremmo dire così – è il contrario del capriccio, mentre il nostro tempo e il linguaggio comune solitamente confondono il desiderio col capriccio, il desiderio con l'arbitrio, il desiderio col fare quello che si vuole. Ecco, se noi pensiamo al desiderio come vocazione, dobbiamo dissociare il desiderio dal capriccio e dobbiamo pensare che il desiderio è ciò che dà senso alla vita, non è ciò che dissipa la vita, non è ciò che disperde la vita, non è ciò che rende inconcludente, come il capriccio, la vita, ma è ciò che dà unità, senso, profondità alla vita. Allora il desiderio è una vocazione, ma è anche una forza, una spinta: il desiderio è energia; quando noi abbiamo testimonianze di desiderio abbiamo testimonianze di una forza che apre le porte, apre i mondi, allarga l'orizzonte del nostro mondo. Allora, il desiderio è il contrario del capriccio, il desiderio è una forza, questa forza apre mondi, allarga l'orizzonte della nostra vita, è una forza trasformativa, ma soprattutto – torno a dire – il desiderio è ciò che dà senso alla vita. Questa è una definizione molto generale, che dobbiamo avere nella mente però, per non confonderci poi quando il mio ragionamento si svilupperà. Questa è la definizione che vi propongo di 'desiderio'.

[...] La tesi è che nel nostro tempo, che è il tempo di una grande crisi del discorso educativo, la malattia principale è l'eclisse del desiderio, è la perdita del desiderio, è il tramonto del desiderio. Noi siamo in un tempo in cui c'è capriccio, godimento, libertà, ma senza desiderio. È curioso: nel tempo in cui – non abbiamo mai conosciuto un tempo come questo – la libertà è diventata un fenomeno di massa, non più riservato ad alcuni ceti sociali, non c'è esperienza del desiderio. Piuttosto c'è esperienza di una volatilità, di

una aleatorietà, che è appunto la volatilità, l'aleatorietà del capriccio. Voglio fare un esempio molto semplice per differenziare ulteriormente il capriccio, la voglia – avere voglia di – dal desiderio. Di fronte all'offerta che una gelateria può fare di una miriade di gusti di gelato, noi siamo di fronte non a una scelta che implica il desiderio ma siamo di fronte a un capriccio: preferisco la stracciatella, la menta, la crema. La capricciosità del gusto: che cosa differenzia questo da una vera scelta che implica il desiderio? Be', il fatto che nella scelta che implica seriamente il desiderio, io sento che ne va di tutta la mia esistenza. Questa sensazione non ce l'ho quando scelgo il gelato, ma ce l'ho per esempio quando scelgo che destino dare, che forma dare alla mia vita. Come Giorgio Morandi, per esempio, che era destinato a diventare dalla sua famiglia un commerciante, e si oppone al destino che la sua famiglia gli aveva fabbricato, per diventare un pittore. Qui abbiamo la forza del desiderio, la vocazione di Giorgio Morandi verso la pittura, che entra in un rapporto antagonista col destino che la famiglia, in questo caso, gli aveva preparato. Allora, noi facciamo esperienza del desiderio quando facciamo esperienza di una scelta che implica il destino della nostra vita: ne va di noi stessi. Questa è la tesi, la tesi appunto che nel nostro tempo c'è una difficoltà a desiderare, c'è una fatica a desiderare; e da un punto di vista clinico se dovessi in modo molto sintetico individuare un denominatore comune di tutte le forme di patologia oggi anche a diffusione epidemica soprattutto tra i giovani – l'anoressia, la bulimia, la tossicomania, l'alcolismo, la violenza, la dipendenza dagli oggetti tecnologici – io direi che questo comune denominatore è esattamente la difficoltà di desiderare, è esattamente la fatica di desiderare, è esattamente l'assenza, la caduta, la non esperienza del desiderio. È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata. Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza. Questa è la tesi. Vediamo ora il problema. Dunque, se il desiderio è ciò che dà senso alla vita, è ciò che alimenta la vita, e se il nostro tempo è il tempo dell'eclisse del desiderio, la domanda che ci poniamo è: [...] È possibile educare al desiderio?

[...] È possibile accendere desiderio? Questo è il problema. È chiaro che accendere il desiderio non è come accendere un computer: accendere un computer è semplice, ma accendere una passione, accendere una vocazione, accendere la forza propulsiva del desiderio in una vita, come si fa, come accade?

(M. Recalcati, trascrizione della conferenza di apertura del Festival dell'educazione, Torino 2016)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in massimo 15 righe.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Recalcati?
3. L'autore si serve in vari punti del testo della figura retorica dell'anafora. Individuane alcune e spiega quale funzione svolgono all'interno dell'argomentazione.
4. Che funzione svolge il ricorso a esempi nell'argomentazione?

Produzione

Recalcati pone l'accento sulla difficoltà incontrata da molti ragazzi nel maturare desideri e progetti di vita. Se sei d'accordo con la tesi espressa nella parte conclusiva del brano, sostienila con ulteriori argomenti. Se invece ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i tuoi coetanei, porta elementi a favore della tua posizione. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze (puoi eventualmente far riferimento anche all'*inetto* di Svevo) e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Antonio Cassese, "I diritti umani oggi", Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprehensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in

generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, in massimo 15 righe, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca o comunque d'attualità recente. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Carlo Petrini, "Clima, partiamo dalla spesa" (da La Repubblica, 8 agosto 2019). Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera

inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di Co2.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

Comprensione e analisi:

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
- 3- Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali, suggeriti da Petrini, possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del dazio da pagare?
7. Qual è il significato della frase "È finito il tempo dell'indignazione?". Quale connotazione assume il sostantivo?

Produzione

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso pronunciato da Gino Strada, chirurgo e fondatore di Emergency, nel corso della cerimonia del "Right Livelihood Award 2015", svoltasi a Stoccolma il 30 novembre 2015.

Io sono un chirurgo. Ho visto i feriti (e i morti) di vari conflitti. Ho operato migliaia di persone, ferite da proiettili, frammenti di bombe o missili.

Ho operato molti bambini feriti dalle cosiddette "mine giocattolo". Sparse nei campi, queste armi aspettano solo che un bambino curioso le prenda e ci giochi per un po', fino a quando esplodono.

Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso.

Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione.

Eppure la speranza condivisa in tutto il mondo all'indomani della seconda guerra mondiale, come dichiarato dall'ONU era: *"Salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole"*.

Il legame indissolubile tra diritti umani e pace era stato inoltre sottolineato nella Dichiarazione universale dei diritti umani, sottoscritta nel 1948. *"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti"*.

Dobbiamo convincere milioni di persone del fatto che abolire la guerra è una necessità urgente e un obiettivo realizzabile. Questo concetto deve penetrare in profondità nelle nostre coscienze, fino a che l'idea della guerra divenga un tabù e sia eliminata dalla storia dell'umanità.

Gino Strada afferma che liberare il mondo dalle guerre non sia un'utopia, ma un obiettivo raggiungibile con lo sforzo di tutti. Rifletti sulla tematica e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nel brano, facendo riferimento anche agli attuali conflitti in corso e/o a quelli che hai studiato nel tuo percorso scolastico. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Marco d'Eramo, "Il selfie del mondo: indagine sull'età del turismo", Feltrinelli, Milano 2017)

Il turismo appartiene a quella categoria di fenomeni sociali, come lo sport o la pubblicità, che sono onnipresenti, familiari, ma sempre e comunque indigeriti, inelaborati: eludono le domande, neutralizzano la riflessione. [...] Il turismo è perfino più importante dello sport e della pubblicità, tanto che la nostra epoca può essere seriamente definita come "l'età del turismo", come si è par lato dell'età dell'acciaio o dell'età dell'imperialismo. [...] La centralità politica che ha acquistato il turismo nelle nostre società è evidenziata anche dalla nascita di un "terrorismo turistico", che cioè sia uccide i turisti [...] sia distrugge attrattive turistiche quali monumenti, templi, rovine, cittadelle [...]. [...] Le attrattive turistiche sono un bersaglio perché hanno un valore simbolico, di emblemi dei valori contro cui si combatte, ma vengono distrutte anche per sottrarre all'avversario risorse economiche in quanto esse sono fonti di entrate sempre più cospicue. [...] E così veniamo all'altra ragione per cui il turismo giunge a definire tutta la nostra epoca. Una ragione che è sotto gli occhi di tutti: il turismo è ormai la più importante industria di questo nuovo secolo.

Rifletti criticamente sul fenomeno del turismo, evidenziando anche limiti e problemi del turismo di massa e fornendo possibili soluzioni. Esprimi e argomenta la tua opinione in modo coerente e coeso. Se vuoi puoi articolare il testo in paragrafi opportunamente titolati. Presenta la trattazione con un titolo complessivo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I.I.S. "8 MARZO-K.LORENZ" Mirano VE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: **ECONOMIA AZIENDALE**

Classe VBSIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio di informazioni tratte dai documenti di bilancio al 31/12/2021 di Alfa spa, impresa industriale.

Sviluppo commerciale

Alfa spa, che opera da anni nel settore della chimica per il consumo e in particolare opera nella produzione di "Detergenti per la casa", dimostra, sul versante commerciale, una capacità competitiva che la colloca tra le prime aziende nazionali del settore.

L'esercizio 2021, nonostante sia stato caratterizzato dall'impatto globale della pandemia COVID-19 tutt'ora in corso, è stato prevalentemente regolare e ha evidenziato:

- un risultato positivo, anche se inferiore rispetto all'esercizio precedente;
- l'ampliamento della produzione, avvenuta attraverso ampliamento della capacità produttiva
- L'ampliamento delle vendite grazie all'acquisizione di nuovi clienti.

L'incremento della clientela è stato possibile per effetto di un aumento della gamma di servizi che ha comportato un incremento dei costi di produzione e, di conseguenza, una riduzione dei rendimenti.

Risultati dell'esercizio 2020

Indicatore	Anno 2020
ROI	8,80%
ROE	6,20%
Leverage	1,9
Capitale proprio	7.360.000

I risultati positivi dell'esercizio 2021 sono diminuiti rispetto a quelli del 2020,

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2021.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. A seguito dell'espansione territoriale dei prodotti Alfa spa, che potrebbe determinare un aumento delle vendite, la società quantifica per l'esercizio 2022 un incremento della produzione del 2%. Predisporre il budget economico elaborato all'inizio del 2022.
2. La Nota integrativa illustra e commenta i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni qualitative e quantitative necessarie per l'interpretazione dei dati esposti. Redigere i punti della Nota integrativa al 31/12/2020 di Alfa spa relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni.
3. L'interpretazione dell'andamento finanziario della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria e patrimoniale del bilancio Alfa spa supportata dagli opportuni indicatori.
4. Il sito web nella comunicazione aziendale. Il candidato discuta il tema ponendo l'accento sull'importanza dello strumento illustrandone i contenuti nonché specificando quali sono i diversi destinatari.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Esame di Stato a.s. _____ / _____

Candidato/a: _____ Classe: 5^A _____

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti.	1-6	1-20
		Il testo è ideato e pianificato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso. I connettivi non sono sempre appropriati.	7-11	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice. Le parti del testo sono disposte in sequenza corretta, collegate da connettivi basilari.	12	
		Il testo è ideato e pianificato con una discreta ideazione, coerenza e coesione. Le varie parti sono tra loro ben organizzate e coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	13-16	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e con progressione tematica, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati.	17-20	
2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Vi sono gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici e un uso scorretto della punteggiatura. Il lessico è povero e ripetitivo, talvolta non appropriato.	1-6	1-20
		L'ortografia e la punteggiatura presentano alcuni errori. La sintassi è in qualche occasione scorretta, ma comprensibile. Il lessico non è sempre appropriato.	7-11	
		L'ortografia risulta corretta. La punteggiatura e la sintassi sono semplici. Il lessico è appropriato.	12	
		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi discretamente articolata. Il lessico è appropriato e vario.	13-16	
		L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Il lessico è specifico, vario ed efficace.	17-20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'alunno dimostra una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è priva di riferimenti culturali. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-6	1-20
		L'alunno dimostra conoscenze superficiali e parziali; riesce a fare qualche riferimento culturale non sempre pertinente. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale.	7-11	
		L'alunno dimostra sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	12	
		L'alunno dimostra adeguate conoscenze e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	13-16	
		L'alunno dimostra numerose conoscenze ed ampi e precisi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che evidenziano la capacità critica dell'alunno.	17-20	
Totale			/60	60



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

	Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-2	1-10
		Il testo rispetta solo in parte i vincoli della consegna.	3-5	
		Il testo rispetta i vincoli posti dalla consegna.	6	
		Il testo rispetta i vincoli in modo adeguato.	7-8	
		Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	9-10	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il testo proposto e non è riuscito a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	1-2	1-10
		Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale, ha individuato alcuni concetti ma non li ha interpretati correttamente.	3-5	
		Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in modo corretto, riuscendo a selezionare i concetti chiave e le informazioni essenziali.	6	
		Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
		Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è assente o presenta gravi e ripetuti errori.	1-2	1-10
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica presenta alcuni errori.	3-5	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta svolta in modo globalmente corretto.	6	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa e adeguata.	7-8	
		L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica risulta completa, adeguata ed esauriente.	9-10	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo assai limitato ed è privo di considerazioni personali	1-2	1-10
		L'argomento è trattato in modo superficiale e con scarse considerazioni personali.	3-5	
		L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
		L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
		L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

	Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni o le individua in modo errato.	1-4	1-15
		Individua parzialmente la tesi ma non le argomentazioni.	5-8	
		Individua correttamente la tesi e gli snodi argomentativi.	9	
		Individua correttamente la tesi e tutte le argomentazioni in modo preciso.	10-12	
		Individua correttamente la tesi e le argomentazioni in modo preciso, chiaro e completo.	13-15	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Non utilizza connettivi appropriati.	1-4	1-15
		Sostiene un percorso ragionato in modo frammentario e non sempre coerente. I connettivi utilizzati sono, a volte, imprecisi.	5-8	
		Sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza connettivi per lo più appropriati.	9	
		Sostiene un percorso ragionato articolato e organico. Utilizza i connettivi in modo appropriato.	10-12	
		Sostiene un percorso ragionato coerente, coeso, articolato e originale. Usa i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non fa riferimenti culturali.	1-2	1-10
		Fa riferimenti culturali non del tutto pertinenti all'argomentazione e/o imprecisi.	3-5	
		Fa riferimenti culturali limitati, ma pertinenti con l'argomentazione.	6	
		Dimostra di avere un bagaglio culturale semplice ma utile a sostenere in modo discreto la propria argomentazione.	7-8	
		Dimostra di avere un ampio bagaglio culturale, che gli permette di sostenere corretti e congruenti riferimenti culturali, arricchendo così le proprie argomentazioni.	9-10	
Totale			/40	40



I.I.S. "8 MARZO – K. LORENZ"
Mirano-Venezia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

	Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano incoerenti.	1-4	1-15
		Il testo è pertinente in modo parziale rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano non del tutto coerenti.	5-8	
		Il testo è globalmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo e l'eventuale parafrasi risultano coerenti.	9	
		Il testo risponde con precisione alle richieste della traccia. Il titolo e la parafrasi risultano coerenti ed efficaci.	10-12	
		Il testo soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo e la parafrasi risultano coerenti, efficaci e originali.	13-15	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione del testo risulta confusa e manca quindi uno sviluppo disordinato e lineare.	1-4	1-15
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e debolmente connesso.	5-8	
		L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9	
		L'esposizione del testo è organica e lineare.	10-12	
		L'esposizione del testo è organica, ben articolata e lineare.	13-15	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento o utilizza riferimenti culturali scorretti.	1-3	1-10
		L'alunno fornisce riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	4-5	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti.	6	
		L'alunno fornisce riferimenti culturali precisi e pertinenti.	7-8	
		L'alunno mostra di possedere ampie e approfondite conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati.	9-10	
Totale			/40	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ECONOMIA AZIENDALE AFM-SIA-RIM

Candidato/a _____

Classe _____

INDICATORI	Descrittori	Punteggio
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</i>	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto e appropriato.	4
	Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto.	3,5
	Conosce le informazioni essenziali della disciplina e applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in maniera parziale.	3
	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2
	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia.	1
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</i>	Ha compreso con estrema chiarezza e articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi e articolati in tutte le loro parti.	6
	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5
	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato un'analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4
	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi del tutto esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.	3
	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiare e solo parzialmente corretti.	2
	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti.	1

<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</i>	Ha prodotto un elaborato completo e articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6
	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5
	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti e articolate.	4
	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste, ma privo di spunti personali.	3
	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.	2
	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia, privo di qualsiasi spunto personale.	1
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro e appropriato; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico.	4
	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido e abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico.	3,5
	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare.	3
	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto.	2
	Non argomenta e sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico in modo appropriato e corretto.	1

Totale punteggio